

Nata ufficialmente come Forza Armata autonoma ed indipendente nel 1923
L'Aeronautica Militare compie oggi 98 anni



Ricorre oggi, 28 marzo, il 98° Anniversario della costituzione dell'Aeronautica Militare, nata ufficialmente come Forza Armata autonoma ed indipendente lo stesso giorno del 1923, con il Decreto Regio n° 645. Il battesimo solenne della nascente Regia Aeronautica, una delle più antiche aeronautiche militari del mondo, sarebbe avvenuto qualche mese più tardi, il 4 novembre, sullo storico aeroporto romano di Centocelle, culla del volo in Italia, quando la Bandiera di Guerra fu consegnata nelle mani del suo primo Comandante Generale, asso e medaglia d'oro Pier Ruggero Piccio. Per la speciale ricorrenza tutte le Bandiere di Guerra e di Istituto degli Stormi, Reparti ed Enti dell'Aeronautica Militare, simboli delle tradizioni e dei valori di questi 98 anni di storia, unitamente allo storico vessillo del 1923, saranno eccezionalmente riunite per l'occasione presso la "Sala degli Eroi" del Palazzo dell'Aeronautica, a Roma, di cui proprio quest'anno ricorrono i 90 anni dell'inaugurazione ufficiale, così come avvenne nell'aprile del 1937, alla vigilia della consegna delle Bandiere agli Stormi della Regia Aeronautica. Il 98° Anniversario verrà celebrato nella mattinata di martedì 30 marzo a Palazzo Aeronautica nel corso di un evento in forma ridotta e contenuta e nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, in cui avrà luogo contestualmente anche il Giuramento e Battesimo del Corso Borea VI dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, atto formale ed inderogabile con cui ogni militare giura fedeltà ed assume un impegno formale nei confronti della Bandiera, della Patria e delle Istituzioni democratiche del Paese. Una concomitanza di eventi particolarmente significativa, e fortemente voluta dai vertici della Forza Armata, a suggellare la continuità di quel patrimonio di valori, passione ed identità, oggi più che mai fondamentale per contribuire insieme alle altre istituzioni civili e militari alla sicurezza nazionale e della collettività, esprimendo nel contempo tutte le capacità del potere aero-spaziale a sostegno dello strumento militare del Paese. A sancire l'ingresso degli allievi in Forza Armata, nel momento solenne del giuramento, sarà il sorvolo delle Frecce Tricolori, che rappresentano le diverse e variegate competenze e capacità operative dell'Aeronautica Militare. La Pattuglia Acrobatica Nazionale simbolicamente stringerà in un suggestivo e caloroso abbraccio tricolore i giovani allievi, testimoniando la vicinanza di tutto il personale dell'Aeronautica Militare in un momento così particolare per il Paese. In occasione dell'anniversario, l'accensione della lampada votiva posta al centro del Lapidario di Palazzo Aeronautica, monumento ai Caduti della Forza Armata, onorerà la memoria di quanti hanno sacrificato la propria vita per la Patria. L'anniversario sarà, come di consueto, anche l'occasione per la consegna delle decorazioni al personale dell'Aeronautica che nel recente passato si è distinto per atti di eccezionale coraggio e valore compiuti nel corso di missioni operative in Italia e all'estero. L'evento potrà essere seguito sui canali ufficiali You Tube e Facebook dell'AM.

Secondo giorno di restrizioni: interdetto il lungomare della città **Ladispoli, pugno duro contro il dilagare del Covid**

*Asporto consentito dalle ore 6 alle 14 per bar, con e senza cucina, Il sindaco Grando chiede maggiore presenza alle Forze dell'Ordine
Le scuole resteranno chiuse fino a dopo il week end di Pasqua*

Asporto consentito sul territorio dalle ore 06:00 alle ore 14:00 per bar, con e senza cucina, nonché gli altri esercizi di somministrazione. Dalla nuova ordinanza emessa giovedì scorso dal Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, restano invece esenti dalla disciplina per tale modalità di servizio sul luogo le altre tipologie della ristorazione come i ristoranti e le gelaterie, soggette invece alla normativa nazionale che ne permette l'attività del tipo fino alle ore 22:00, stando ovviamente alle normative specifiche del colore attribuito alla regione. Una puntualizzazione che si è resa necessaria riportare per mezzo di notizia, anche a seguito delle numerose interpellanze di operatori del settore e cittadini, anche nei confronti della nostra redazione, effettuate dal momento successivo all'entrata in vigore del provvedimento adottato dal primo cittadino, valevole per i giorni 27 e 28 marzo e 3, 4 e 5 aprile. Il Sindaco Grando, infatti, nella giornata di giovedì 25 marzo 2021, per meglio fronteggiare l'emergenza Covid in città, arrivata a contare il numero record per il comprensorio di 390 attuali positivi, ha deciso di firmare un'ordinanza fortemente restrittiva.

servizio a pagina 12



Cerveteri: vertice
Comune-Città Metropolitana
**Valcanneto
Via Doganale
qualcosa
si muove**

a pagina 11



"Restituiamo le P.I."

Ristoratori sul piede di guerra contro la proroga delle chiusure



servizi interni



Il Sindaco: "Sinergia
per la riqualificazione"
**Civitavecchia
cambia volto,
ok all'accordo
con Adsp**

a pagina 13



La richiesta del Tar Lazio
al Consiglio dei Ministri
**"La chiusura
delle Scuole
va motivata
meglio"**

a pagina 9



Metà delle regioni
in zona rossa
**Coronavirus,
Italia chiusa
fino alla metà
di maggio**

a pagina 3

Alleviare le difficoltà vissute dalla categoria ed estese alla filiera: le misure messe in campo e quelle richieste

Turismo, un'azione congiunta Anci-Governo per la ripartenza

Sostenere il turismo alla ripartenza con un'azione tempestiva e congiunta. È questo l'obiettivo del lavoro che il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, e il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, in rappresentanza dei sindaci, si pongono con la collaborazione avviata e che ha avuto un momento importante di confronto. Con Decaro il delegato al Turismo, e sindaco di Rimini, Andrea Gnassi che ha illustrato alcune proposte per alleviare le difficoltà vissute dalla categoria particolarmente colpita degli operatori del settore e della variegata ed estesa filiera: guide, bagnini, artigiani. "Per il rilancio di uno dei settori più colpiti dalla pandemia - ha detto Gnassi - abbiamo illustrato alcune misure specifiche necessarie, come: sostegni effettivamente calibrati sulla perdita di fatturato; piani di investimenti, coordinati con il sistema delle autonomie locali; proroga



delle rate dei mutui e concessione di prestiti; allungamento a 15 anni del tempo di rientro dei mutui fatti dalle aziende; super bonus del 110 per cento non solo vincolato ai lavori di efficientamento energetico; tutela delle imprese e dei lavoratori autonomi della filiera turistica; costituzione di un fondo europeo speciale per il turismo sul modello dei fondi strutturali Fesr". Della prospettiva offerta dal Pnrr ha parlato Decaro. "Con i fondi straordinari del piano di ripartenza e di resilienza - ha detto il presidente dell'Anci - bisogna lavorare per il rilancio del tur-

simo dopo l'emergenza sanitaria immaginando infrastrutture che colleghino gli hub di arrivo con le destinazioni minori e progettando un'unica comunicazione, un brand nazionale, che incentivi la sinergia tra le città d'arte e i tanti piccoli borghi che caratterizzano l'Italia, spesso sconosciuti ma che ospitano rilevanti culture, storiche, paesaggistiche. Assicurare ai visitatori, quando torneranno, un'offerta turistica integrata è un'azione di marketing attrattivo molto forte ed efficace". Il ministro ha risposto ai sindaci di avere in mente questo stesso modello di sviluppo. Un modello che potrebbe essere favorito dall'utilizzo efficace dei fondi europei tradizionali e delle nuove risorse messe a disposizione dal Pnrr. Che possono essere utilizzati per la realizzazione di una piattaforma di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica integrata.

in Breve



Assegni famigliari, Bonetti: "Più denaro, troppe difficoltà economiche"

Ho proposto, in merito all'assegno unico familiare, "che le simulazioni finora effettuate sugli importi e sulla copertura siano riviste al rialzo. Sono convinta che vadano considerate le difficoltà economiche che le famiglie stanno vivendo. Non si tratta di costi, ma di investimenti. E' 'debito buono' verso le nuove generazioni". Lo dichiara, in una intervista al quotidiano *Avvenire*, la ministra per la famiglia Elena Bonetti.

Mense Francescane: 500mila pasti in più

In 13 città italiane ha raggiunto il +40% l'aumento degli aiuti alimentari per indigenti e per chi ha perso il lavoro

Aumentano le persone che "per le conseguenze della pandemia, hanno bisogno di aiuto" e hanno ricevuto un pasto caldo nelle 14 mense francescane di 13 città italiane che, nell'ultimo anno, hanno servito 500mila pranzi e cene, il 40% in più rispetto a un anno ordinario. Tra chi si è presentato per ricevere "kit alimentari", da consumare all'aperto o in condizioni di sicurezza per evitare i contagi, "sono cresciuti coloro che hanno perso il lavoro" e "famiglie che, prima della pandemia, vivevano una vita serena", segno di quanto "l'emergenza Covid-19 stia indebolendo fortemente il tessuto sociale, peggiorando le condizioni dei più fragili". È il quadro tracciato da fra' Giampaolo Cavalli, direttore dell'Antoniano onlus di Bologna, in base al resoconto del progetto solidale 'Operazione Pane' a cui aderiscono le mense francescane. Sessantamila sono stati i pasti distribuiti solo a Bologna. "Dal nostro osservatorio - spiega - notiamo un'importante crescita delle persone che hanno bisogno di aiuto: tra i nuovi ospiti delle mense, ci segnalano i volontari, tante persone che hanno perso il lavoro, per le conseguenze della pandemia, e che fanno fatica a chiedere aiuto perché provano vergogna per la loro nuova condizione. Ci sono anche famiglie, spesso con bambini piccoli - prosegue - che ora sono in difficoltà. Chi ha bisogno di aiuto non può essere lasciato solo, soprattutto in questa situazione così difficile". Le mense servono circa 1.200 pasti al giorno, 36mila al mese. Per la Pasqua, Antoniano consegnerà, a famiglie e persone bisognose, anche uova di cioccolato e colombe. "C'è un futuro che ora prende forma - conclude fra' Cavalli - certamente con il vaccino, ma soprattutto grazie all'infaticabile disponibilità del personale sanitario, di tantissimi giovani mai stanchi di mettere a disposizione il loro tempo. La tenacia di tantissimi a inventare possibilità di incontro, di sostegno, di cura dell'altro".

Niente zona gialla e solo zona arancione e rossa fino al 30 aprile. Ma con un check a metà mese per decidere se allentare prima le maglie della stretta anti-Covid. Sarebbe stato il premier Mario Draghi, a quanto apprende l'Adnkronos, a proporre in cabina di regia con le forze di maggioranza e i vertici del Cts una verifica dei dati e della situazione a metà del prossimo mese. Un monitoraggio attento dei numeri e della curva epidemiologica - la proposta del presidente del Consiglio - per decidere se tirare dritto fino a fine aprile con le zone gialle messe al bando e tutta Italia divisa tra rosso e arancione, oppure allentare prima le maglie della stretta. E questo perché al tavolo ci sarebbero stati alcuni distinguo, soprattutto perplessità della Lega nella proroga delle misu-

Lotta al Covid, il Premier Draghi propone un check a metà aprile

re che copra per intero il mese di aprile. Per evitare che il fronte tra 'aperturisti' e 'rigoristi' diventasse rovente, il premier avrebbe proposto il check a metà mese. Al termine della conferenza stampa lo stesso presidente del Consiglio ha lasciato intendere che non sono affatto esclusi cambiamenti nelle prossime settimane. "Noi faremo un decreto sui dati disponibili oggi e continueremo a seguirli, io non escludo cambiamenti in corso - le sue parole - La situazione è così complessa che la monitorata giorno per giorno, setti-

mana per settimana". D'altronde la Lega non nasconde le proprie perplessità sul mese di aprile. "Se con contagi alti e ospedali pieni si chiude - fanno trapelare fonti del Carroccio nel tardo pomeriggio - con contagi bassi e ospedali a posto si apre. Semplice. Siamo perfettamente d'accordo. Diciamo solo che non è possibile decidere adesso che per tutto aprile, qualunque cosa accadrà, tutto rimarrà comunque chiuso. Salute e lavoro non sono nemici". Ma soprattutto, a conferenza stampa del premier in corso, Matteo Salvini aveva

provveduto a mettere le cose in chiaro. "E' impensabile tenere chiusa l'Italia anche per tutto il mese di aprile. Nel nome del buonsenso che lo contraddistingue - e soprattutto dei dati medici e scientifici - chiediamo al presidente Draghi che dal 7 aprile, almeno nelle regioni e nelle città con situazione sanitaria sotto controllo, si riaprano (ovviamente in sicurezza) le attività chiuse e si ritornino alla vita a partire da ristoranti, teatri, palestre, cinema, bar, oratori, negozi. Qualunque proposta in Consiglio dei Ministri e in parlamen-

to avrà l'ok della Lega solo se prevederà un graduale e sicuro ritorno alla vita", mette in chiaro il segretario leghista. Parole, le sue, che non sembrano cogliere impreparato il premier, che, interpellato sulla stoccata di Salvini, risponde sicuro, accennando anche un sorriso: "Pensabile o impensabile dipende solo dai dati che vediamo. Dopo un anno di sofferenza si sa qualcosa di più sulle fonti di contagio, un anno di sofferenza ha mostrato che queste regole non sono campate per aria. E' desiderabile riaprire, questo lo è anche per me, dopo di che quando, se e come dipende dai dati che abbiamo a disposizione". Dati che a metà aprile, riferiscono fonti di governo, ci diranno se il governo tirerà dritto con la linea dura o anticiperà le aperture.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Con ancora 24 mila casi e 450 morti in un giorno, il governo conferma la linea del massimo rigore anche dopo Pasqua

Italia chiusa fino a maggio e più della metà delle Regioni si trovano in Zona Rossa

L'Italia resta chiusa fino a maggio e dalla settimana entrante più di metà del Paese sarà in zona rossa, con Calabria, Toscana e Valle d'Aosta che si vanno ad aggiungere alle 7 regioni e alla provincia autonoma di Trento in cui sono già in vigore le restrizioni più dure, mentre il Lazio torna in arancione. Con ancora 24 mila casi e 450 morti in un giorno, il governo conferma la linea del massimo rigore anche dopo Pasqua decidendo però di investire il "tesoretto" garantito dai primi segnali di inversione della curva sulla scuola: si tornerà in presenza fino alla prima media nelle zone rosse, mentre in quelle arancioni saranno in classe tutti gli studenti fino alla terza media e al 50% quelli delle superiori. Fino al 30 aprile, dunque, niente spostamenti tra le regioni, saracinesche ancora abbassate per bar e

ristoranti, riapertura di palestre, piscine, cinema e teatri a data da destinarsi, zona gialla cancellata fino alla fine del mese. Le ordinanze del Ministro della Salute, Roberto Speranza, elaborate sulla base dei dati e delle indicazioni della Cabina di Regia, andranno in vigore a partire da lunedì 29 marzo. Passano in area rossa le Regioni Calabria, Toscana e Val d'Aosta. La Regione Lazio passa in area arancione a scadenza della vigente ordinanza, ovvero da martedì 30 marzo. Il Veneto rimane in zona rossa. Con l'Rt a 1,23 - quello medio nazionale è sceso invece da 1,16 a 1,08 questa settimana - e un'incidenza di positivi di 254 ogni 100.000 abitanti, non ci sono margini per un passaggio a quella arancione. Friuli Venezia Giulia, Piemonte ed Emilia Romagna sono le regioni con la più alta incidenza

di contagi rispetto alla popolazione. Con dati riferiti al 25 marzo il Friuli Venezia Giulia, negli ultimi 7 giorni, ha riportato una incidenza di 410 casi su 100 mila abitanti, seguita dal Piemonte con 355 casi per 100 mila abitanti e dall'Emilia Romagna con 349 casi per 100 mila abitanti. La Toscana a quota 251 è entrata in zona rossa. Niente zone gialle: fino al 30 aprile saranno confermate le misure oggi in vigore che prevedono solo zone arancioni e rosse. E' l'orientamento che emerge al termine della cabina di regia Covid sul nuovo decreto. Le misure dovrebbero essere in vigore fino a fine mese e l'unica novità dovrebbe riguardare il ritorno in classe fino alla prima media anche in zona rossa. Per il resto dovrebbero essere confermate tutte le restrizioni. Il Presidente del Consiglio



alle ore 14.00 terrà una conferenza stampa presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio. Anche il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha firmato l'ordinanza che istituisce quattro nuove "zone rosse" in Sicilia. Si tratta di Centuripe, in provincia di Enna, Comitini, Racalmuto e Siculiana, in provincia di Agrigento. L'ordinanza entrerà in vigore domani e sarà valida fino al 6 aprile compreso. Con la stessa ordinanza viene prorogata sino al 6 aprile la "zona rossa" a Caltavuturo e a San Mauro Castelverde, in provincia di Palermo. Il provvedimento, che prevede anche la chiusura delle scuole, è stato richiesto dai sindacati e deciso in base alla relazione delle rispettive Asp.

Sondaggi, continua il calo del consenso per Draghi ed il Governo Tra i partiti Lega in flessione, avanti il Pd e stabile FdI Le rilevazioni Dire-Tecnè

Continua il calo del consenso di Mario Draghi tra gli italiani, -2,8% nell'ultima settimana. Il premier resta comunque il più gradito tra i leader col 57,8% dei consensi. Lo rileva Monitor Italia, il sondaggio realizzato da Tecnè con Agenzia Dire, effettuato con interviste il 26 marzo 2021 su un campione di mille casi. Stabile Giorgia Meloni, seconda col 40%. Torna a guadagnare terreno l'ex presidente del Consiglio Giuseppe Conte, terzo col 35,2%. Perde lo 0,3% Matteo Salvini, quarto col 33,2%. Quindi Enrico Letta che fa un ulteriore balzo rispetto a 7 giorni fa e guadagna lo 0,8% portandosi al 28% e superando Berlusconi, sesto, col 27,5%. Chiudono la classifica Speranza 24%, Bonino 21,3%, Calenda 17,6% e Renzi 10,9%. Dal 13 febbraio, giorno

del suo insediamento, il premier Draghi ha visto calare il suo consenso di circa 3,2 punti di percentuale, che diventano 3,6 se si considera il 19 febbraio, giorno in cui i giudizi positivi nei suoi confronti hanno raggiunto l'apice. Brusco calo (-3,2%) nella fiducia anche nel governo rispetto a sette giorni fa, anche se la maggior parte degli italiani (54,2%) ha ancora un giudizio positivo sull'esecutivo Draghi. Non ha fiducia il 33%, non sa il 12,8%. Dal 13 febbraio, giorno di insediamento del premier Draghi, il consenso nel Governo ha perso 4,2 punti di percentuale, che diventano 4,8 se si considera il 19 febbraio, giorno in cui i giudizi positivi nei confronti dell'esecutivo raggiunsero l'apice con il 59%. Da quel momento, salvo un rialzo del 5 marzo il consenso è andato progressivamente diminuendo fino al 54,2% di questa settimana. La Lega si conferma primo partito in Italia con il 23,2% dei consensi ma perde lo 0,4%. Guadagna invece il Pd (+0,3%) che tiene a distanza FdI. Il partito di Giorgia Meloni guadagna comunque uno 0,2%. Questa quindi la classifica della settimana: Lega al comando con il 23,2%, segue il Pd con il 18,3% e chiude il podio FdI con il 17,8%. Guadagna il M5S (+0,2%), quarto con 16%. Quindi Forza Italia al 10,3% (-0,1%). Seguono Azione 3,1% (-0,1%), Italia Viva 2,2% (-0,1%), Sinistra italiana 1,7% (+0,2%). Quindi Art.1 (-0,1%), Verdi (+0,1%) e Europa (-0,2%) e Sinistra a 1,5%.

Il commissario UE, Gentiloni: "I sostegni economici devono continuare ma..."

"Sappiamo che il sostegno all'economia deve continuare ma non possiamo riposare sugli allori". Sulle "scelte ci attendono nell'immediato", ha affermato il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, intervenendo al 32esimo Workshop della European House Ambrosetti "direi che la politica economica di sostegno" deve continuare, "nella misura necessaria e per il tempo necessario. Questa è la decisione dell'Eurogruppo". "Secondo - ha proseguito - la sospensione regole fiscali decisa probabilmente fino alla fine del 2022. Terzo, no a strette premature, sappiamo tutti gli errori della crisi precedente e non dobbiamo ripeterli. E infine la qualità di questi piani sarà fondamentale. Quando la ripresa sarà più forte e i dati più certi sarà fondamentale affrontare il tema della

politica economica comune". In Europa e nell'area euro, ha aggiunto, "dobbiamo fare dei passi in avanti nelle nostre politiche comuni", perché questa crisi "ci ha anche ricordato che non siamo uno Stato federale e che non abbiamo un bilancio federale". Un richiamo che sembra fare eco alle considerazioni fatte dal presidente del Consiglio Mario Draghi durante il recente vertice Ue, che come spiegato dallo stesso premier ieri in conferenza stampa, guardando al ruolo internazionale dell'euro, che resta indietro rispetto al dollaro, ha rilevato come questo discenda anche dal fatto che rispetto alla moneta comune non esiste un bilancio dell'area euro comune con titoli di debito comuni. Secondo Gentiloni "dobbiamo lavorare per modificare, quando riapriremo questa discussione, nella



seconda metà dell'anno, le nostre regole fiscali e comuni" del Patto di stabilità e di crescita. "Penso che questa sia la sfida dei prossimi mesi e forse dei prossimi anni, perché non sarà una cosa breve e alla quale non possiamo sottrarci". "Perché la risposta economica Ue è stata straordinaria, ma ci ha anche ricordato che non siamo uno Stato federale, che non abbiamo un bilancio federale che dobbiamo fare dei passi in avanti nelle nostre politiche comuni, oppure - ha avvertito l'eurocommissario - anche le decisioni senza precedenti che abbiamo preso rischiano di non avere l'impatto che potrebbero avere".

in Breve

Reddito cittadinanza ai migranti, Meloni (Fdi): "Siamo al delirio"

Reddito cittadinanza ai migranti, Meloni: "Siamo al delirio". Roma - 26 mar 2021 (Prima Pagina News) - "Il Presidente Inps Tridico, tanto caro al M5S, chiede risorse per finanziare RDC agli immigrati, ritenendo esagerato il requisito di 10 anni di cittadinanza. Il tutto mentre le attività chiudono e i cittadini sono insoddisfatti delle briciole del #decreto-sostegni. Siamo al delirio". Lo scrive, su Twitter, la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni.

DI Sostegni, Agenzia Entrate: "Sospensione nuove cartelle prorogata fino al 30 aprile"

Con il Decreto Sostegni "è stato prorogato fino al 30 aprile 2021 il periodo di sospensione per l'attività di notifica di nuove cartelle,

avvisi e di tutti gli altri atti di competenza dell'Agenzia delle entrate-Riscossione. L'attività di notifica degli atti è sospesa dall'8 marzo 2020, in conformità con quanto stabilito dal decreto 'Cura Italia' (DL n. 18/2020), il primo provvedimento emanato a seguito dell'emergenza sanitaria". Così il vademecum dell'Agenzia delle Entrate, che precisa che "prorogato dal 28 febbraio 2021 al 30 aprile 2021 il termine di sospensione dei versamenti di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di accertamento esecutivo, avvisi di addebito Inps, la cui scadenza ricade nel periodo tra l'8 marzo 2020 e il 30 aprile 2021. La sospensione riguarda anche il pagamento delle rate dei piani di dilazione in scadenza nello stesso periodo. Per i soggetti con residenza, sede legale o la sede operativa nei comuni della c.d. "zona rossa" di cui all'allegato I del DPCM 1° marzo 2020, la sospensione decorre dal 21 febbraio 2020".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, referendario e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Si risolvono così le questioni sollevate dal Tribunale di Roma sul Testo unico delle norme per l'elezione della Camera dei Deputati

Elezioni politiche e atti preparatori Sentenza della Corte Costituzionale

La Costituzione non esclude la giurisdizione del giudice ordinario - giudice "naturale" dei diritti - sul contenzioso che nasce nel cosiddetto procedimento preparatorio alle elezioni politiche nazionali, e che include le controversie relative all'ammissione di liste o di candidati, coinvolgendo quindi il diritto di elettorato passivo garantito dall'articolo 51 della Costituzione. Ferma la necessità di garantire l'indipendenza delle Camere - attraverso la riserva alle Giunte parlamentari del compito di giudicare i titoli di ammissione dei proclamati eletti - l'articolo 66 della Costituzione, sia nella formulazione testuale sia alla luce dei lavori dell'Assemblea costituente, "non sottrae affatto al giudice ordinario, quale giudice naturale dei diritti, la competenza a conoscere della violazione del diritto di elettorato passivo nella fase antecedente alle elezioni, quando non si ragiona né di componenti eletti di un'assemblea parlamentare né dei loro titoli

di ammissione". Sono alcune delle affermazioni di maggior rilievo contenute nella sentenza n.48 (relatore Nicolò Zanon) depositata ieri, con cui la Corte costituzionale ha deciso le questioni sollevate dal Tribunale di Roma sul Testo unico delle norme per l'elezione della Camera dei deputati (articolo 18-bis Dpr n. 361 del 1957). Investito da un ricorso dell'associazione politica + Europa e di un candidato della medesima lista, il Tribunale dubitava della conformità a Costituzione dell'articolo 18-bis là dove stabilisce, da un lato, il numero minimo di sottoscrizioni che ciascuna lista deve raccogliere per presentarsi alle elezioni per la Camera dei deputati e, dall'altro, l'ambito dei soggetti esonerati dal relativo onere. In particolare, secondo il Tribunale doveva considerarsi eccessivo il numero di firme da raccogliere in ciascun collegio plurinomale (almeno 1500), e troppo ristretto il novero dei soggetti politici esonerati dall'onere di racco-



gliere le sottoscrizioni (limitato ai soggetti costituiti in gruppo parlamentare in entrambe le Camere). La Corte - dopo aver preso atto dell'assenza di un rito processuale che, in relazione alle elezioni politiche nazionali, consenta la tutela giurisdizionale tempestiva del diritto di elettorato passivo - ha ritenuto comunque sussistente la giurisdizione del giudice ordinario, soprattutto al fine di evitare il permanere di un ambito dell'ordinamento giuridico immune dal controllo di costituzionalità. Si legge infatti nella sentenza: "In un

quadro in cui è la stessa Costituzione a disporre termini stringenti (in base all'articolo 61 della Costituzione le elezioni delle nuove Camere devono svolgersi entro 70 giorni dalla fine delle precedenti), ne deriva la necessità, anche per le elezioni politiche, della previsione di un rito ad hoc, che assicuri una giustizia prelettorale tempestiva. In attesa del necessario intervento del legislatore, allo stato attuale della normativa e delle interpretazioni su di essa prevalenti, l'azione di accertamento di fronte al giudice ordinario -

sempre che sussista l'interesse ad agire (articolo 100 del Codice di procedura civile) - risulta l'unico rimedio possibile per consentire la verifica della pienezza del diritto di elettorato passivo e la sua conformità alla Costituzione". La prima censura, relativa al numero minimo di sottoscrizioni necessario per presentare liste nei collegi plurinominali, è stata comunque ritenuta non fondata. Infatti, alla luce dell'ampia discrezionalità spettante al legislatore in materia e in considerazione, inoltre, dell'interesse costituzionalmente rilevante alla serietà delle candidature, la quantità di firme richieste non è stata giudicata manifestamente irragionevole. La seconda censura, volta ad estendere l'ambito dei soggetti esonerati dall'onere di raccolta delle sottoscrizioni, è stata invece ritenuta inammissibile, perché affetta da carenza di motivazione, sia sull'interesse ad agire dei ricorrenti nel giudizio a quo, sia, di riflesso, sulla rilevanza.

in Breve

Covid De Luca (Campania): "Senza le Regioni sarebbe stato un disastro"

"Se c'è una critica vera da fare è al governo nazionale e non alle Regioni. Alcune hanno voluto aprire ma hanno avuto delle criticità. Se non ci fossero state le Regioni e avessimo avuto solo lo Stato centrale con il livello di efficienza mostrato saremmo andati al disastro". Lo ha detto il presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca nel corso dell'appuntamento settimanale parlando delle critiche mosse alle Regioni. La distribuzione dei vaccini è stato "un disastro e la Campania è stata penalizzata fortemente", ha proseguito De Luca dicendo che lo Stato si sarebbe dovuto attrezzare per la produzione.

Stretto di Messina, Musumeci a Giovannini: "Priorità per la Sicilia"

"Pronti a sederci a un Tavolo di confronto col ministero, bene soluzioni immediate atte a velocizzare l'attraversamento 'dinamico' dello Stretto, ma il collegamento stabile tra Sicilia e Calabria resta per noi una priorità fondamentale. E sul Cas Roma decida se vuole riprendersi in toto le concessioni autostradali o aiutarci a sostenere il risanamento di un ente che abbiamo trovato depotenziato". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, al ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, nel corso dell'incontro in video conferenza.

Alitalia, disco verde Ue a 24,7 milioni di aiuti

"La Commissione Ue ha approvato un aiuto di 24,7 milioni di euro stanziato dall'Italia per compensare Alitalia per gli ulteriori danni subiti a causa della pandemia di coronavirus": così l'antitrust Ue in una nota. "La misura approvata consente all'Italia di compensare ulteriormente i danni diretti subiti da Alitalia tra novembre e dicembre 2020 a causa delle restrizioni" del coronavirus, ha detto la commissaria alla concorrenza, Margrethe Vestager. Per la Ue la misura è proporzionata, e dopo l'analisi dei danni rotta per rotta ha rilevato che "il risarcimento non va oltre lo stretto necessario" per compensarli. L'importo è dunque inferiore alla richiesta dell'Italia di 55 milioni di euro che era stata riportata nelle scorse settimane dal ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, che aveva assicurato l'ok della vicepresidente della Commissione Ue, Margrethe Vestager. Bruxelles, però, può autorizzare solo l'ammontare che corrisponde ai danni espressamente legati al Covid.

Vinitaly: edizione speciale ad ottobre, riparte il business

Verona riaccende il business del vino con una special edition di Vinitaly che si terrà dal 17 al 19 ottobre prossimi, in presenza e in sicurezza, nei padiglioni della fiera scaligera. Un appuntamento b2b in presenza posizionato strategicamente come punto di arrivo delle prime iniziative commerciali all'estero di Veronafiere, al via dal 3 aprile in Cina, per poi ripartire con verso il 54/O Vinitaly aperto al pubblico dal 10 al 13 aprile 2022. L'evento di ottobre è stato presentato oggi in un webinar cui hanno preso parte i vertici di Veronafiere,



Maurizio Danese e Giovanni Mantovani, e in collegamento il ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli, il sottosegretario agli affari esteri Manlio Di Stefano, e il presidente di Ice Agenzia, Carlo Ferro. La Special Edition di Vinitaly ha l'obiettivo di riunire istituzioni, associazioni di filiera e aziende, coinvolgendole in un progetto di sistema che rappresenta il primo evento business del 2021 dedicato al settore vitivinicolo. "Il vino italiano - ha detto Maurizio Danese, presidente di Veronafiere - è un settore fondamentale che

esprime un valore alla produzione di circa 12 miliardi e un export che nel 2020 si è fermato a 6,3 miliardi di euro, in flessione del 2,3%. In questo scenario ritornare a programmare e a fare eventi in presenza è ancora più fondamentale. Lo confermano gli operatori nazionali ed esteri di Vinitaly in un sondaggio realizzato tra dicembre e gennaio scorsi: oltre il 30% del campione ha evidenziato che partecipare alle fiere sarà ancora più importante che in passato, mentre più del 60% ritiene che le fiere saranno ugualmente rilevanti".



Logo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



in Breve

**Covid, Pregiaccio:****"Gli anticorpi restano in vita dai 9 ai 10 mesi"**

Gli anticorpi prodotti dal Coronavirus restano in vita nell'organismo delle persone che sono state positive, o sono negative, ma risultano positive al test sierologico, dai 9 ai 10 mesi. E' questa l'anticipazione dello studio sulla popolazione del cluster di Vo', in Veneto, condotto dall'Università di Padova e dall'Imperial College di Londra, capofila della ricerca il professor Andrea Crisanti, microbiologo dell'Ateneo patavino. "Non posso dire ancora nulla di più - spiega Crisanti - perché lo studio è sotto embargo, stiamo attendendo la valutazione del comitato scientifico della rivista 'Nature'. Per il momento queste sono le uniche cose che posso dire in merito alla ricerca fatta sui cittadini di Vo'". Lo studio su Vo' aveva coinvolto la stragrande maggioranza dei circa 3200 cittadini del paese che, a più riprese, si sottoposero al tampone e all'analisi sierologica.

**Vaccini, Sileri: "Nove milioni di italiani con almeno una dose entro Pasqua"**

"Abbiamo circa 10 milioni di dosi che sono state distribuite, verosimilmente per Pasqua i

Sputnik, la Campania comprerà il vaccino e il Lazio lo sperimenta

La vice ministra degli Esteri, Marina Sereni chiarisce che "se arriveranno le forniture sottoscritte sui vaccini dall'Ema, forse non ci sarà bisogno del preparato russo Sputnik V: se non sarà così la salute dei cittadini viene prima della geopolitica"

La Regione Campania acquisterà il vaccino anti Covid russo Sputnik appena disponibile in Europa, la Regione Lazio avvierà dopo Pasqua la sperimentazione. Il Presidente De Luca ha spiegato che Soresa, la società della Regione che svolge il ruolo degli acquisti dei prodotti destinati alla Sanità regionale, ha affidato all'operatore economico Human Vaccine, rappresentato dal Fondo russo per gli investimenti diretti (Rdif), la fornitura del vaccino anti Covid-19. La fornitura è subordinata al sì di Ema e Aifa, ma con l'annuncio si chiude una procedura iniziata lo scorso 2 marzo, quando la Giunta ha demandato a Soresa "ogni adempimento attuativo" per "la verifica della possibilità di acquisire sul mercato dosi vaccinali ulteriori rispetto a quelle disponibili per il territorio regionale della Campania". Soresa ha verificato la disponibilità da parte di società farma-



ceutiche che abbiano prodotto vaccini per l'immunizzazione del Sars-Cov-2 "già autorizzati ovvero in corso di autorizzazione presso l'Ema e l'Aifa e già in corso di somministrazione in Italia o in altri Paesi europei o extraeuropei". Human Vaccine, si legge nella determina, "è stato l'unico, tra quelli interpellati, a manifestare la disponibilità a fornire alla Regione Campania un vaccino". Soresa si legge ancora "ha condotto con l'operatore economico, in

considerazione della peculiarità dell'oggetto del potenziale affidamento, della sua natura, della complessità dell'operazione e del rischio connesso, un'intesa attività di confronto e di negoziazione rispetto all'offerta iniziale, per ottenere, nel rispetto della normativa vigente in materia, condizioni vantaggiose per la fornitura del siero vaccinale". La vice ministra degli Esteri, Marina Sereni chiarisce che "se arriveranno le forniture sottoscritte sui vaccini

sinora dall'Agenzia europea dei medicinali (Ema), forse non ci sarà bisogno del preparato russo Sputnik V: se non sarà così, tuttavia, la salute dei cittadini viene prima della geopolitica" ... "Non sfuggono le ragioni geopolitiche - aggiunge - per cui l'Europa potrebbe fare a meno di utilizzare il vaccino russo ma c'è una condizione prevalente: dobbiamo garantire vaccini ai nostri cittadini", ha confermato a 24Mattino su Radio24. Dopo Pasqua, come già annunciato, verrà avviata all'Istituto Spallanzani, in collaborazione con l'Istituto Gamaleya, una doppia sperimentazione col vaccino Sputnik. Lo studio, secondo quanto si apprende, riguarderà l'efficacia del siero russo sulle varianti, in particolare quelle brasiliana, sudafricana e inglese, e anche il suo uso come richiamo in soggetti che hanno ricevuto la prima dose di un vaccino affine per struttura,

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE**Dati del 27 marzo 2021 alle ore 05:00****PERSONE VACCINATE (2 DOSE)****2.862.386**

4,80% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE**6.154.709**

10,32% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE**+234.384****PRIMA DOSE****+163.772****PERSONE VACCINATE (2 DOSE)****+70.612**

ovvero ad esempio Astrazeneca. È prevista anche una collaborazione con l'Istituto Sacco di Milano. Nella prima fase di sperimentazione l'Istituto russo metterà a disposizione 100 dosi. (AGC GreenCom)

numeri cresceranno ulteriormente e arriveremo a 9 milioni di persone che hanno ricevuto almeno una dose". Lo dichiara il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, in un'intervista ad 'Agorà' su Rai3.

Covid-19, Calabria, Figliuolo: "La situazione non è critica, in un giorno 7.000 vaccinazioni"

"Le criticità si superano inviando vaccini e aumentando i punti di somministrazione. Ma in Calabria non parliamo di criticità perché qui ieri sono state fatte 7.000 vaccinazioni e a livello nazionale abbiamo superato le 243.000, in per-

ta linea col piano". Così il Gen. Francesco Paolo Figliuolo, Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, dopo aver visitato l'hub vaccinale di Cosenza.

Aumentano i prezzi del petrolio per il blocco del Canale di Suez. Quasi 10 miliardi di dollari al giorno stanno andando in fumo

Aumentano i prezzi del petrolio. I future sul Light crude Wti avanzano del 2,49% a 60,02% dollari e quelli sul Brent del 2,24% a 63,24 dollari al barile. Pesa il timore che potrebbero volerci settimane per sbloccare il Canale di

Suez, dove un portacontainer si è incagliato, bloccando la via di transito più importante tra Oriente e Occidente. Passa, in quell'area, il 12% delle merci destinate al commercio mondiale. Le perdite di denaro, a causa dell'incidente, potrebbero raggiungere i 9,6 miliardi di dollari al giorno.

**Il Canale non si sblocca. Immenso ingorgo, oltre 200 le navi in coda**

Il Canale di Suez è ancora bloccato dalla nave portacontainer Ever Given che martedì mattina si è incagliata nel tratto meridionale del canale ostruendolo completamente e bloccando totalmente il trasporto marittimo. Serviranno pochi giorni o poche settimane per sbloccare il Canale? La società incaricata del "salvataggio" di Ever Given è stata cauta, citando "giorni o addirittura settimane" per la ripresa dei traffici sul canale che vede passare, secondo gli esperti, il 10% del commercio

marittimo internazionale. Da mercoledì l'Autorità egiziana del Canale di Suez (SCA) sta cercando di liberare la nave dal peso di oltre 220.000 tonnellate e lunga come quattro campi da calcio. Secondo la compagnia "due ulteriori rimorchiatori (egiziani) da 220 a 240 tonnellate" dovrebbero arrivare entro domenica per un nuovo tentativo. Secondo la rivista specializzata Lloyd's list, più di 200 navi sono rimaste bloccate alle due estremità e nell'area di attesa al centro del canale, provocando notevoli ritardi nelle consegne di petrolio e altri prodotti.

STE.NI
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI, al servizio la sostenibilità del cliente, qualità e precisione, offrendo soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SIDE**Tel: 06 7230499**

La STE.NI, al servizio la sostenibilità del cliente, qualità e precisione, offrendo soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI ENERGETICI



ACQUA E GAS



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI RAPIDI



Flash mob contro blasfemia e gender

Baldassarre (Lega): "Basta con la Rai dissacrante che offende credenti e famiglie"

"Il servizio pubblico da tempo si sta trasformando in disservizio pubblico in salsa arcobaleno a spese del contribuente. Non c'è giorno che in ogni trasmissione, in ogni panel o programma ricreativo della Rai, non passi la visione laicista della società, della famiglia, della vita. Un indottrinamento continuo sotto forma di servizi tv, commenti, ironia, gioco. Un esempio eclatante, lo abbiamo avuto a "Oggi è un altro giorno", dove si è fatto revisionismo Lgbt sulle fiabe che nei secoli hanno reso felici milioni di bambini, cambiando trama e messaggio: si è arrivati a dire che la "Bella Addormentata nel bosco" è stata svegliata dal bacio di una principessa e non di un principe e ci si è chiesto se "Pinocchio" non fosse per caso un ermafrodito. Nei confronti della religione, poi, si assiste a un vero e proprio attacco ideologico dissacrante. Con esempi inequivocabili anche nell'ultimo Sanremo: Fiorello che si presenta con una corona di spine, il cantante Achille Lauro ha esibito il Sacro cuore. Non è più accettabile questa mancanza di rispetto. La religione cattolica è parte integrante della nostra identità storica, culturale e sociale. L'Italia e la sua capitale Roma sono il centro mondiale della cristianità. Ci vuole rispetto. I credenti e le persone di buon senso devono reagire:



re: per questo, come politico, medico e madre di famiglia, ho partecipato oggi al flash mob organizzato da Pro Vita e Famiglia. Non vorremmo essere ridotti ben presto come Amadeus: costretto a giustificarsi per aver fatto pubblicamente il segno della Croce". Così le parole di Simona Baldassarre, medico, europarlamentare della Lega Responsabile del Dipartimento Famiglia del Lazio.

Rai, Pro Vita e Famiglia: "Stop a un monopolio indecente e offensivo che ci costa 2 miliardi"
"Io non pago per essere offeso né per permettere che i nostri figli vengano indottrinati al gender. Si sono tenuti a Roma alle ore 13 e a Milano alle ore 12, davanti alle sedi Rai rispettivamente di Viale Mazzini e di via Sempione, due flash mob contro il (dis)servizio pubblico che ritiene di mettere in scena

delle "esibizioni" blasfeme e oltre il limite della decenza, o di indottrinare i nostri figli al gender. Alla manifestazione hanno partecipato numerose personalità politiche di diversa provenienza": si apre così la nota di Pro Vita e Famiglia, onlus organizzatrice delle proteste contro la Rai. "Il canone costa agli Italiani complessivamente 2 miliardi. Lo Stato versa un contributo "per l'adempimento degli obblighi del

contratto di servizio", che per il 2019 e il 2020 è stato fissato in 40 milioni di euro. Cifre esorbitanti per vedere cosa? Il sacrilegio di Achille Lauro che a Sanremo si presenta con il Sacro Cuore di Gesù, Fiorello incoronato di spine o per ascoltare le favole per bambini a "Oggi è un altro giorno", il programma condotto da Serena Bortone, stravolte, con la bella addormentata presentata in salsa lesbo" ha continuato Toni Brandi presidente di Pro Vita e Famiglia. "Una Rai che comunque guadagna anche dalla pubblicità, da eventuali contratti o convenzioni e dalla vendita di beni e servizi, può a questo punto camparsi da sola e diventare una tv commerciale? Tutti questi miliardi non andrebbero spesi meglio, per i poveri, i disabili e per tutte le persone alla fame? Tutto questo accade in un momento in cui le famiglie devono affrontare una grave crisi economica e devono ritrovarsi in bolletta la tassa da pagare per sentirsi umiliate, non rispettate e per volgarità e messaggi scandalosi oltre che blasfemi. No grazie. Con la nostra petizione, che ha raggiunto in pochi giorni un successo esorbitante di oltre 100.000 mila firme, intendiamo dichiarare guerra a chi non fa che offendere e denigrare la maggioranza degli italiani!" ha concluso Jacopo Coghe, vice presidente della onlus.

GdF: scoperto un "museo privato" a Grottaferrata. Denunciato il proprietario

Una collezione di reperti archeologici risalenti al periodo che va dalla tarda età repubblicana al V secolo d.C., è stata scoperta a Grottaferrata dai Finanziere del Comando Provinciale di Roma, che hanno denunciato il proprietario alla Procura della Repubblica di Velletri per il reato di detenzione illecita di beni culturali appartenenti allo Stato. Durante il consueto pattugliamento del territorio, alle Fiamme Gialle della Compagnia di Frascati non sono sfuggite alcune statue poste in bella mostra nel giardino di una villa privata. Dopo aver appurato che il loro possesso non era mai stato denunciato al Ministero dei Beni e le Attività Culturali, è scattata la perquisizione dell'abitazione, nel



corso della quale è stato scoperto un vero e proprio "museo privato", composto da 102 manufatti di notevole pregio. Tra i pezzi recuperati al patrimonio pubblico un sarco-

fago paleocristiano in marmo ben conservato, scolpito su tre lati con scene evangeliche, un pilastro marmoreo con decorazione a rilievo di motivi vegetali e animali, un capitello ionico di lesena in tufo, due statue accefale di togati a grandezza naturale, due anfore vinarie romane "Dressel" e un bollo laterizio con medaglione impresso iscritto, oltre ad are, capitelli e a un rocchio di colonna. I reperti sono stati affidati in giudiziale custodia al Museo civico "Scuderie Aldobrandini" di Frascati, in attesa di essere esposti al pubblico. L'operazione si inserisce nell'ambito del dispositivo di controllo del territorio e di contrasto ai traffici illeciti messo in atto dalla Guardia di Finanza di Roma.

Raggi: "Fuori dalle Zone Rosse riaprire i ristoranti anche la sera"

Riaprire i ristoranti, anche la sera fino alle 22, una volta usciti dalla zona rossa. È la richiesta della sindaca di Roma Virginia Raggi in una lettera inviata al ministro di Turismo Massimo Garavaglia. La sindaca, secondo quanto si apprende, sottolinea l'importanza di permettere a ristoranti e attività assimilabili, sia nelle zone gialle che in quelle arancioni, di accogliere i clienti, anche nell'orario di cena, concordando nuovi e più rigidi protocolli per garantire la salvaguardia e la salute delle persone.



Fisioterapisti alla Regione Lazio: "Per noi niente dosi, pazienti a rischio" "Assistiamo 50mila fragili, procedere subito con somministrazioni"

Vaccinare rapidamente contro il Covid-19 tutti i 3.000 fisioterapisti che si sono iscritti nelle liste della Regione Lazio. A rischio, oltre agli stessi operatori sanitari, ci sono circa 50.000 pazienti fragili loro assistiti. Sono i passaggi chiave della lettera inviata all'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, ma anche a tutti i dg delle Asl di Roma, dal presidente dell'Ordine Tsrn Pstrp di Roma e provincia, Claudio Dal Pont, e dalla presidente della Commissione d'Albo dei Fisioterapisti di Roma e provincia, Maria Rita Molinari. Come richiesto dalla Regione a gennaio, "sono stati inviati da parte dell'Ordine di Roma e



provincia circa 3.000 nominativi di fisioterapisti che hanno dato la loro adesione alla vaccinazione anti Sars-Cov-2", si

legge nella lettera. Ma ad oggi, "purtroppo, abbiamo numerosissime segnalazioni, e continuiamo a ricevere giornalmente e-mail dei fisioterapisti iscritti, liberi professionisti e dipendenti che reclamano di non essere stati nemmeno contattati per un appuntamento". Oltre a loro, a rischio contagio, spiegano, ci sono "gli assistiti, approssimativamente stimati in 50.000 persone fragili", perché "gli operatori sanitari non hanno mai sospeso la loro attività lavorativa, neppure in periodi di lockdown o zona rossa". Quindi, i fisioterapisti chiedono "in tempi rapidi una soluzione a questa grave criticità".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45200199 r.a. - Fax 06-23110177
E-mail: redazione@primapaginaweb.it

SEGUICI SU

f t i



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.



Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on



Si corre verso le Elezioni Amministrative della Capitale Bertolaso: "Non sono candidato"

"In campo ci sono nomi come Carlo Calenda, Abodi e Gualtieri tutti nomi prestigiosi che potranno fare molto meglio di me"

Per le amministrative di Roma "non sono candidato, come ve lo devo dire? Chi dice che non mi candido perché la Meloni non mi appoggia non conosce il mio rapporto con Giorgia Meloni". Lo ha detto Guido Bertolaso, intervistato da Stasera Italia su Rete 4.

L'ex capo della Protezione civile ha spiegato di sapere che "nessuno ci crede, ma ci sono tanti bei candidati: l'importante è liberarci di chi ha condotto Roma nella situazione pietosa in cui si trova la città più bella del mondo", ha detto.

Per Bertolaso in campo "ci sono candidati come Carlo Calenda, Abodi e Gualtieri: tutti nomi prestigiosi che potranno fare molto meglio di me per una città così bella e martoriata".

Bertolaso ha voluto sottolineare che la sua "è una scelta di vita, io credo di aver fatto molto per il mio Paese e ho avuto moltissimo: sono un privilegiato, ma a un certo punto ci si dedica ad altro come la famiglia e altri interessi". In chiusura ha poi scherzato con Barbara Palombelli:

"Potrei candidarmi a fare il sindaco di Londra visto che parte della mia famiglia abita lì", ha chiosato Bertolaso.



**Bernaudo (Liberisti Italiani):
"Dialogo con il centrodestra,
ma noi siamo in campo"**

"Per Liberisti Italiani la tappa di Roma è fondamentale perché è l'esempio di come lo statalismo abbia creato degenerazione e corruzione, di come il 'mito' dello Stato che fa l'imprenditore, in questo caso il Comune, generi solo disastri. Serve una figura che possa mettere in campo questa cura. Mi fa piacere che Giorgia Meloni abbia detto che non ci sono veti per nessuno e sono convinto che con il centrodestra si possa dialogare visto che noi non abbiamo punti di contatto con il Pd e il M5s". Così il leader di Liberisti italiani e candi-

dato sindaco di Roma, Andrea Bernaudo, nel corso di un'intervista con l'agenzia Dire, nell'ambito della rubrica DIREzione Roma. "Matteo Salvini- aggiunge- ha detto che vuole fare una rivoluzione liberale. Noi con molta umiltà e determinazione siamo in campo con la nostra cura liberista e nella nostra lista abbiamo già 50 imprenditori e commercianti che non vogliono più fare gli spettatori. Noi siamo pronti: questa è una città morta, che va rivitalizzata. Serve una scossa. E su questo ci confronteremo con il centrodestra". "Si devono abbandonare i particolarismi e si deve iniziare a parlare del programma- aggiunge Bernaudo- di quello che serve per far rinascere questa città che la giunta guidata da Virginia Raggi, e quelle prima, hanno ridotto in ciotte che hanno sotto gli occhi tutti i romani, al di là della propaganda. Noi siamo convinti che il sindaco debba essere un politico, che debba avere un approccio politico e un programma con una visione politica chiara. La soluzione non è la ricerca di un nome ma la svolta che bisogna dare alla città. E l'unica possibile è una cura liberista, una scossa liberista. Vorrei che le forze politiche del centrodestra ragionassero sulle cose da fare per Roma".

Federalberghi Roma: "Crisi hotel, ripartire dal passaporto sanitario e dai Congressi"

"Dobbiamo ottenere un passaporto sanitario. Serve un riconoscimento di questo tipo, a livello nazionale potrebbe essere un modo per potersi muovere liberamente tra Regioni, indipendentemente dal colore o da altre restrizioni". Così il presidente di Federalberghi Roma e vicepresidente a livello nazionale, Giuseppe Roscioli, intervistato dall'agenzia Dire nell'ambito della rubrica DIREzione Roma.



"Il passo successivo- ha aggiunto Roscioli- sarebbe quello di allargare a livello europeo questo passaporto e poi ancora a livello intercontinentale. Bisogna passare per il riconoscimento reciproco del vaccino. Nel momento in cui, ad esempio, tra Italia e Stati Uniti si usa lo stesso vaccino si potrebbe consentire il transito libero di turisti tra i due Paesi. Oggi, invece, un turista che dovesse intraprendere un viaggio deve fare la quarantena: una cosa che impedisce ogni tipo di viaggio turistico. Per arrivare a tutto ciò, però, dovrebbero lavorare i vari ministeri della Salute. Una cosa non semplice. Ma se entro giugno avremo 300 milioni di vaccinati è chiaro che questo passaporto potrebbe consentire l'inizio di un nuovo turismo". "Il turismo, purtroppo, sarà un settore che ripartirà tra gli ultimi rispetto a tutti gli altri. Abbiamo indicatori che ci dicono che torneremo ai livelli del 2019 solo nel 2024. Il settore rappresenta il 30% del Pil mondiale e a Roma abbiamo il 95% degli hotel chiusi: su un totale di 1.200 ne sono aperti poco più di 100. Nel corso del 2020 abbiamo perso il 90% del fatturato e la cosa che rattrista di più è che da marzo centinaia di hotel sono ancora chiusi e non hanno ancora riaperto. Sono fermi a fatturato zero. Ma c'è di più: non si sa nemmeno quando potranno riaprire. Non credo che in Italia ci siano altri settori così in crisi", spiega Roscioli. "Le mie proposte per il prossimo sindaco? Roma ha grandi capacità di espansione sul fronte degli eventi e dei congressi. Bisogna spingere in quella direzione- auspica Roscioli-. La città potrebbe essere il centro del Mediterraneo con il posizionamento di tante aziende internazionali legate al mondo della Fao o del World food programme. Roma poi è amata anche da tutto il mondo congressuale.

La città si sta affacciando adesso nel settore. Abbiamo un polo all'Eur che è un'eccellenza nel mondo e che dobbiamo assolutamente sfruttare". "La Polizia turistica era stata studiata con un duplice scopo: mandare gli agenti sul territorio per aiutare i turisti in difficoltà, magari per uno scippo o per un furto. E poi controllare l'abusivismo ricettizio. Poteva essere una soluzione ma ora una la risposta migliore contro questo atavico male possiamo averla con la modifica della nuova legge regionale che tratterà il turismo", ragiona, infine, Roscioli.

(Dire)

Campidoglio: maxi appalto da 60 milioni per la cura degli alberi, iniziati gli interventi

Sono iniziati gli interventi delle ditte aggiudicatrici dell'appalto da 60 milioni di euro sul verde verticale che garantirà la cura del patrimonio arboreo cittadino per 3 anni. L'accordo quadro in 8 lotti copre l'intera città di Roma e ha ad oggetto la manutenzione degli alberi nelle strade e nelle aree verdi dei diversi municipi, comprese Villa Ada, Villa Borghese, Villa Pamphilj e la Pineta di Castelfusano. Le ditte specializzate svolgeranno prevalentemente interventi di potatura, ma si occuperanno anche di sostituzioni, decessamenti ed eventuali abbattimenti, lavorando contemporaneamente, con l'attivazione di più cantieri, per fornire una risposta capillare alle esigenze del patrimonio arboreo romano. Le operazio-

ni sono programmate e coordinate dai tecnici dipartimentali che stabiliranno su quali alberi intervenire, il tipo di potatura da effettuare ed eventuali verifiche fitostatiche. In caso di necessità, le imprese appaltatrici saranno operative anche come pronto intervento. "E' una svolta storica. Con questo appalto voltiamo pagina in modo definitivo, ricorrendo a procedure trasparenti che hanno nella legalità la loro stella polare. Riuscire a fare appalti pluriennali ci mette in sicurezza sulla manutenzione, ora possiamo accelerare anche sul verde verticale come abbiamo fatto sul verde orizzontale, con risultati ben visibili. Solo nell'ultimo anno siamo riusciti a sbloccare più di 100 milioni di euro che oggi stiamo utilizzan-

do per alberi, parchi, ville storiche e aree verdi di Roma" ha commentato la Sindaca di Roma Virginia Raggi. "Si tratta di una cifra record mai dedicata prima alla cura degli alberi cittadini. Inoltre, grazie al sistema misto, Servizio Giardini e appalti, potremo gestire al meglio la 'foresta urbana' secondo criteri di ecosostenibilità ossia differenziando gli interventi a seconda delle necessità legate alla collocazione degli alberi, alla loro storia e alla fruizione delle aree verdi in cui si trovano. Investiamo per rigenerare un patrimonio ambientale fonte di vita e di ossigeno, lo facciamo in modo trasparente finalmente strutturato e pianificabile" ha sottolineato l'assessora alle Politiche del verde, Laura Fiorini.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

GARI TV

Letta pronto ad aprire Dossier Roma Primarie per scegliere il Candidato Sindaco

"Nei prossimi giorni apriamo il dossier di Roma, penso che faremo le primarie. Ci sono diversi candidati, tra cui Gualtieri del PD. Ma è vero che su Roma il nostro giudizio sul sindaco uscente non è lo stesso di quello dei 5 Stelle, e rischia di essere una pietra di inciampo. So di giocare l'osso del collo su questa partita, ma ce ne sono anche altre importanti". Così il segretario del PD Enrico Letta, ospite di Lilli Gruber a Otto e mezzo su La7.



Tar Lazio: “La chiusura delle scuole in zona rossa va motivata meglio”

La Presidenza del Consiglio dei ministri entro il 2 aprile deve rivedere “con un provvedimento specificamente motivato” il decreto del 2 marzo

La Presidenza del Consiglio dei ministri entro il 2 aprile prossimo deve rivedere “con un provvedimento specificamente motivato” il decreto del 2 marzo scorso nella parte in cui prevede la sospensione automatica della didattica in presenza delle scuole di ogni ordine e grado nei territori compresi nelle cosiddette “aree rosse”. È quanto stabiliscono le due ordinanze con le quali il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato da un gruppo di studenti e genitori minorenni convinti che “la scuola non dovrebbe essere considerata luogo privilegiato di contagio” e forti di “una serie di ricerche che evidenziano come l'interruzione della didattica in presenza abbia rappresentato e rappresenti un moltiplicatore delle disuguaglianze discendenti da ostacoli di ordine sociale ed economico”. Il dpcm impugnato, si legge nei provvedimenti, richiama verbali del Cts da cui “non emergono indicazioni specifiche ostative alla riapertura delle scuole”. Lo stesso Cts “non sembra avere valutato la possibilità, nelle zone rosse, di disporre la sospensione delle attività didattiche solo per aree territoriali circoscritte, in ragione del possibile andamento diversificato dell'epidemia nella regione”; né “si evince in che modo e in quale sede” i dati forniti dall'Istituto superiore di sanità e dalla Fondazione Bruno Kessler siano stati analizzati ed interpretati. In sostanza, conclude il Tar, “le previsioni del dpcm del 2 marzo non appaiono supportate da una adeguata istruttoria” e “in tal senso si apprezzano profili di fondatezza dei motivi aggiunti



depositati da parte ricorrente”. Le due ordinanze con le quali il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato da un gruppo di studenti e genitori sono “un provvedimento importante e legittimo”, dice all'AGI Fabio Cintioli, professore di diritto amministrativo a Roma e avvocato. “Il giudice amministrativo non ha il potere di sostituirsi all'amministrazione nelle scelte di merito - spiega Cintioli - ma ha il potere di sindacare eventuali difetti di istruttoria, incomple-

tezza, o incongruenza nella motivazione delle scelte. In questo caso, il giudice ha ritenuto, in base ai dati riportati, che non ci fosse sufficiente motivazione per spiegare il perché la didattica a distanza sia stata imposta in maniera così estesa su tutto il territorio, e non circoscritta solo alle aree più a rischio. L'istruttoria insufficiente pone problemi di violazione di legge - prosegue il docente - e lo Stato di diritto presuppone che gli atti siano sempre sottoposti al controllo

di legittimità. Con questo provvedimento il Tar del Lazio dà un input all'amministrazione affinché rivaluti, rimotivi gli eventuali difetti di istruttoria. La parola finale spetta sempre all'amministrazione ma il giudice la indirizza”. Secondo l'esperto, con queste ordinanze il giudice amministrativo rispetta ciò che la Corte Costituzionale ha sempre detto, e cioè che “tutti i valori costituzionali vanno bilanciati. In questo caso specifico, accanto al valore costituzionale del diritto alla salute c'è il diritto all'istruzione. Anche il valore più importante, che è la tutela della salute - conclude Cintioli - deve essere temperato con gli altri valori costituzionali, e qui stiamo parlando di un valore fondamentale, che è il diritto all'istruzione dei giovani, un diritto che riguarda il futuro delle nostre generazioni”.

Interventi di rimozione di scritte vandaliche su monumenti e beni culturali

È operativo il programma di manutenzione per la rimozione delle scritte vandaliche su monumenti e beni culturali, diretto da Roma Capitale - Sovrintendenza capitolina. Gli interventi di pulitura sono partiti lo scorso 22 febbraio da Villa Sciarra e termineranno a fine mese con la pulitura della terrazza del Pincio. In totale verranno ripuliti 350 metri quadri di superfici, con trattamenti di rimozione basati su un sistema di idrosabbatura a vortice rotativo a bassa pressione e granulato finissimo con acqua di rete. Il primo intervento ha riguardato Villa Sciarra, dove sono stati rimossi tutti i graffiti vandalici realizzati sulle strutture interne alla villa e sul “corridoio” di ingresso da via delle Mura Gianicolensi, che era stato recentemente imbrattato da graffiti deturpanti. Dopo Villa Sciarra, le operazioni

sono proseguite il 24 e il 25 febbraio al Parco del Colle Oppio (fontane e recinzioni), il 3 e 4 marzo sulle Mura Aureliane nei pressi del Lungotevere Testaccio (tratto della Torretta e annesso fronte Mattatoio) e lungo il viale di Campo Boario fino alla Piramide, quindi nel tratto da Porta San Lorenzo fino a Porta Maggiore. Hanno poi riguardato il 10 marzo Ponte Milvio (bugnato e basamenti delle sculture sulle testate del ponte) e poi nuovamente una villa storica, Villa Torlonia, dove il 17 marzo sono stati eliminati i graffiti da tutte le superfici in peperino, travertino, laterizio, terracotta degli arredi interni. In questi giorni si è concluso l'intervento su Ponte Cestio, che ha permesso la rimozione delle scritte localizzate sui forni e sulle ali della struttura lungo i muraglioni.

In Campidoglio: scoperta la targa in ricordo della visita di Papa Francesco



E' stata scoperta dalla sindaca di Roma, Virginia Raggi, la targa di intitolazione della Sala “Laudato Si” di Palazzo Senatorio, in occasione del secondo anniversario della storica visita in Campidoglio di Papa Francesco. Alla cerimonia hanno partecipato Monsignor Gianpiero Palmieri del clero della Diocesi di Roma, Arcivescovo della sede titolare di Idassa, Vicegerente della Diocesi di Roma, e Pierluigi Sassi, Presidente di Earth Day Italia. Tra i presenti anche il Generale di Corpo d'Armata Rosario Castellano, Comandante del Comando Militare della Capitale, il Dirigente Generale della Polizia di Stato, Luigi Carnevale e il Rettore della Basilica di Santa Maria in Aracoeli, Padre Orazio Castorina. “Con l'apposizione della targa e l'intitolazione della Piccola Protomoteca all'Enciclica Laudato Si' rendiamo omaggio e fissiamo nel tempo la visita di Papa Francesco in Campidoglio di due anni fa. Una data storica che resterà impressa nella nostra memoria. Quello del Pontefice, per la prima volta in Campidoglio, fu un autentico abbraccio a Roma e ai romani. Abbiamo ancora nei nostri occhi le immagini di quella giornata speciale. Ricordiamo con emozione quei momenti, l'affaccio commovente sul Foro Romano, sulla storia di Roma, sulle sue origini. E quello dalla Loggia su Piazza del Campidoglio per salutare i cittadini presenti con uno sguardo sulla città di oggi. Così come l'abbraccio affettuoso con i dipendenti capitolini. Fu un gesto d'amore verso la Città Eterna. Testimoniò la sua vicinanza e attenzione a Roma e alle sue vicende. L'Enciclica Laudato Si' deve essere per tutti noi un riferimento che va continuamente ricordato e rinnovato per prenderci cura della terra, la nostra casa comune”, afferma la Sindaca di Roma Virginia Raggi. La Sindaca Virginia Raggi ha poi letto il messaggio fatto pervenire dal Santo Padre: “È un significativo gesto che evoca l'incontro affettuoso e paterno con la città di Roma. Auspicio che questo evento susciti un rinnovato impegno di amore al bene comune e di solidarietà verso le persone più fragili, ancora più provate dalla pandemia. Incoraggio le istituzioni della Capitale e le varie realtà che operano nell'ambito del sociale a proseguire in comunione di intenti la provvida opera di assistenza e di aiuto alla fasce più povere della popolazione, con una particolare attenzione fraterna ai migranti in cerca di accoglienza e di speranza”.



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 020 3675036 - 027 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

In arrivo un'importante novità

Regione Lazio, 4mln per lo scorrimento dei Ristori a realtà Culturali e Sportive

In arrivo un'importante novità per teatri, associazioni culturali e di promozione sociale e associazioni e società sportive dilettantistiche della Regione Lazio: grazie all'apporto di fondi POR FESR 2014-2020 per oltre 4 milioni di euro, sarà possibile effettuare lo scorrimento delle graduatorie relative agli avvisi pubblici di dicembre, gestiti dalla società regionale in house LAZIOcrea S.p.A., per la concessione di contributi una tantum a fondo perduto.

“Con oltre 4 milioni di euro continuiamo a sostenere le realtà culturali e sportive del territorio messe in difficoltà dalla seconda ondata della pandemia. Con questa misura diamo una risposta concreta a quanti in questi mesi hanno pagato un prezzo altissimo a causa delle restrizioni imposte per il contenimento del contagio. Grazie a queste risorse, verranno destinati circa 2,8 milioni alle associazioni culturali e alle associazioni di promozione sociale operanti nell'ambito culturale e di anima-



zione territoriale, circa 1,2 milioni alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche e 119 mila euro ai teatri del Lazio” ha dichiarato il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Grazie ai fondi POR FESR 2014-2020 verranno destinati dunque: - circa 2,8 milioni alle Associazioni culturali e alle Associazioni di Promozione Sociale operanti nell'ambito culturale e di animazione ter-

ritoriale per i quali sono state presentate 2078 domande di cui 615 ristorate con il primo stanziamento; - circa 1,2 milioni alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e alle Società Sportive Dilettantistiche al cui avviso hanno preso parte 4006 soggetti di cui 1168 già finanziati; - 119 mila euro ai gestori di spazi teatrali di cui sono stati finanziati già 53 teatri sui 60 ammissibili a finanziamento. Con gli 1,7 milioni di euro iniziali, invece, la Regione

Lazio ha già provveduto a ristorare tutti i 64 cinema che avevano presentato domanda di contributo e che erano risultati ammessi tra i beneficiari. Questi 4 milioni di euro si aggiungono dunque alle risorse stanziata alla fine del 2020: 4 milioni per le Associazioni culturali e di Promozione Sociale, che hanno potuto usufruire di un contributo una tantum a fondo perduto pari a 5.500 euro o 9 mila euro qualora sostenessero anche il costo di uno spazio per lo svolgimento delle proprie attività; 2 milioni per le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD e SSD) che hanno potuto ottenere 1.000 euro o 2.000 euro qualora, anche in questo caso, sostenessero il costo derivante dalla gestione di uno spazio dedicato alle attività sportive come palestre, piscine e campi; 1,3 milioni per i gestori degli spazi teatrali del Lazio che hanno potuto richiedere da 12 mila a 53 mila euro a seconda del numero di posti.

Nel Lazio la Polfer controlla 4.455 persone, 13 indagate

Tredici persone indagate, 4.455 persone controllate; 2 contravvenzioni per foglio di via obbligatorio, 180 le unità impiegate nelle attività di controllo nelle stazioni ferroviarie; 64 le stazioni presenziate, 132 i treni controllati, diverse persone rintracciate con provvedimenti a carico. Questo è il risultato delle attività compiute nelle giornate del 24 e 25 marzo dagli agenti del Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio, nell'ambito dell'azione di controllo straordinario dispo-



sta dal Servizio di Polizia Ferroviaria su scala nazionale aderendo all'iniziativa “RAIL ACTION DAY 24 BLUE”, finalizzata ad attivare contemporaneamente in tutti i Paesi aderenti, controlli preventivi ai viaggiatori e relativi bagagli, presenti a bordo dei convogli ferroviari. Gli agenti della Polizia Ferroviaria di Roma Ostiense, nel corso di servizi mirati al contrasto del fenomeno dei writers, hanno denunciato cinque italiani minorenni sorpresi ad imbrattare con scritte e graffiti il muro perimetrale dello scalo Ferroviario di Roma Tuscolana. Nella stazione ferroviaria di Roma Termini, due persone straniere sono state denunciate in stato di libertà per furto, dal personale della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio. A marzo era infatti stato perpetrato un furto ai danni di un viaggiatore che stava acquistando dei biglietti ferroviari da una macchinetta automatica all'interno dello scalo ferroviario di Termini. Dopo complesse indagini, anche tramite il sistema di videosorveglianza, sono stati individuati i responsabili. Sono stati disposti quindi servizi di osservazione nelle stazioni che hanno consentito ai poliziotti di rintracciare due cittadini algerini autori del furto. Gli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento sono intervenuti presso un rotamatore sito in Roma, dove hanno sorpreso due cittadini rumeni a scaricare, dai propri furgoni, parti di biciclette elettriche, probabilmente di società che operano nella capitale. I poliziotti non hanno riscontrato nessuna autorizzazione relativa al trasporto ed allo scarico che, quindi, risultavano abusivi. I due cittadini rumeni sono stati denunciati in stato di libertà ed i furgoni sono stati sequestrati.

Turismo, prorogato al 12 maggio il Bando da 4,5mln per nuove destinazioni e nuove idee di viaggio

E' stato prorogato di un mese, dal 12 aprile al 12 maggio, il Bando da 4,5 milioni di euro dedicato alla promozione di nuove destinazioni turistiche e nuove idee di viaggio sulla base degli ambiti territoriali e tematici presenti nel Piano Turistico Triennale. La proroga si è resa necessaria per accogliere la richiesta dei tanti beneficiari nella presentazione delle loro istanze. “Abbiamo voluto dare più tempo alle Associazioni e alle Fondazioni operanti nel turismo per presentare le loro proposte progettuali di valorizzazione degli ambiti territoriali della Regione Lazio indicati dal Piano Turistico Triennale per potenziare le eccellenze nei vari segmenti turistici della Regione, quali quello culturale, artistico,



storico, naturalistico, religioso, enogastronomico e sportivo. Il 23 marzo abbiamo presentato un nuovo Bando da 1 milione di euro che è un ulteriore stimolo per accompagnare le Associazioni e gli operatori turistici fortemente colpiti dalla crisi economica scaturita dalla pandemia. Sono

due misure che mettiamo in campo in tandem con l'obiettivo di promuovere la nostra Regione attraverso le migliori idee progettuali e con la collaborazione di chi opera sul territorio. Sosteniamo le imprese, le eccellenze del Lazio e i soggetti pubblici impegnati nella promozione e valorizzazione dei luoghi del Lazio perché è soltanto lavorando in sinergia che possiamo dare un'iniezione di ottimismo e una boccata d'ossigeno al settore per la ripartenza e far tornare il desiderio di viaggiare e scoprire nuove mete. Ringrazio l'ex Assessora Giovanna Pugliese, che mi ha preceduto, per l'impegno costante verso il settore”, dichiara l'Assessore al Turismo, Valentina Corrado.

La Rustica, i CC ripuliscono il quartiere dagli spacciatori

Arresti e denunce. I cittadini alle finestre: “Eravamo in ostaggio, ci avete liberato”

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, con la collaborazione dei colleghi del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Casilina, hanno interrotto una fiorente attività di spaccio organizzata da due pusher che avevano stabilito la loro base in un'abitazione di via Introdacqua, zona La Rustica. A finire in manette sono stati un 23enne e una donna di 32 anni, romani, entrambi incensurati, che dovranno rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Al loro appartamento, i Carabinieri sono arrivati notando le losche attività di due uomini - un romano di 56 anni, con precedenti specifici e un 35enne originario di Formia, ma domiciliato a Roma, incensurato - che, dopo essersi intrattenuti con il 23enne all'esterno dell'abitazione, sono stati trovati in possesso, rispettivamente, di 4 e 6 involucri di cocaina. Per loro è scattata la denuncia a piede libero. Una terza persona, un cittadino venezuelano di 56 anni, è stato, invece, segnalato all'Ufficio Territoriale del Governo dopo essere stato trovato in possesso di un



involucro, contenente una modica quantità di cocaina, appena ricevuto dalle mani del pusher 23enne. Ottenuti i riscontri del caso, i Carabinieri hanno fatto scattare il blitz nell'appartamento dove è stato sorpreso lo spacciatore, in compagnia della donna di 32 anni, che armeggiava su un tavolo dove facevano bella mostra 131 dosi di cocaina pronte per essere smerciate, 515 euro in contanti, ritenuti provento della loro attività illecita, 3 telefoni cellulari e una serie di appunti manoscritti su cui gli spacciatori annotavano entrate e uscite di denaro e di droga.

Nei confronti della coppia è stata applicata la misura degli arresti domiciliari nelle rispettive abitazioni in attesa del rito direttissimo. Durante le fasi finali dell'operazione, i residenti della zona si sono spontaneamente affacciati dalle finestre e dai balconi adiacenti, applaudendo i militari e ringraziandoli a gran voce per il lavoro che stavano svolgendo. Uno di questi ha testualmente riferito ai Carabinieri: “eravamo in ostaggio di questa gente, ci avete liberato”.



L'imprenditore Guiduccio: "Mi sono ritrovato senza un euro di sostegno" Ristoratori sul piede di guerra

Locali chiusi, Protopapa Area PMI: "Non voglio immaginarmi che fine farà il centro storico di Roma. Ci sono ristoratori a cui non è arrivato neanche un euro"

Ristoratori sul piede di guerra, allarmati dal prolungamento delle restrizioni. Se ne riparerà a maggio, mentre la chiusura è prorogata per altri 30 giorni. Una crisi senza precedenti, a Roma e provincia per molte attività potrebbe la riapertura potrebbe non arrivare mai più. "Il centro di Roma se si continua così perderà molte attività. E' impossibile - spiega Protopapa di Area PMI - un altro mese con ristoranti e bar chiusi è un acceleratore all'idea di chiudere per sempre. Il morale è sotto i tacchi, di speranze neanche a parlarne, ditemi voi cosa dovrebbero fare. I sostegni come si sa sono inadeguati e poi - continua Protopapa - vi sono molti ristoratori che nel Lazio non hanno ricevuto nessun sostegno poiché i parametri non erano idonei nonostante fossero



chiusi". L'esempio arriva da Cerveteri, da un ristoratore giovane, conosciuto come Guiduccio (nella foto), che non si è visto recapitare un euro. "Il motivo è da addebitare - dice il ristoratore - ad una incongruenza tra il fatturato del 2020 e il 2019, anno in cui è vero che ho avuto meno ricavi rispetto all'anno successivo, ma anche meno spese rispetto a quelle sostenute nel 2020. Pertanto mi sono ritrovato a non avere nessun sostegno e a continuare a lavorare solo quando ci è stato permesso. La speranza è che ci facciano riaprire presto, anche perché a Maggio non posso permettermi di cancellare le prenotazioni per comunioni e banchetti. Io rimango fiducioso, i miei clienti affezionati mi scrivono ogni giorno, il loro apporto morale è impareggiabile".

**Cerveteri:
straordinaria
giornata
di solidarietà**

*Primo mega carico
effettuato davanti
al supermercato
Carrefour e al Maury's*

Straordinaria giornata di solidarietà a Cerveteri promossa dal gruppo comunale di Protezione civile e dagli atleti della Cerveteri Runners di Loredana Ricci. Questa mattina volontari e atleti sono impegnati davanti al supermercato Carrefour e al Maury's di Cerveteri per la raccolta di prodotti alimentari a lunga scadenza e per i generi di prima necessità. "Primo mega carico già effettuato", ha detto il sindaco Alessio Pascucci. "Tutti i prodotti raccolti serviranno a comporre i pacchi alimentari che la Protezione civile consegna alle famiglie in difficoltà del territorio".

Comitato di Zona Valcanneto: "Via Doganale, qualcosa si muove"

"Informiamo che nei giorni scorsi rappresentanti della giunta e del consiglio comunale di Cerveteri, si sono incontrati nel territorio di Valcanneto con i rappresentanti della Provincia di Roma. Oggetto dell'incontro "interventi di manutenzione su via doganale". Da quanto si è appreso nelle prossime settimane verrà effettuato un primo intervento di asfaltatura

della Via doganale in direzione Aurelia. Altri interventi in programma dovrebbero essere la manutenzione del marciapiede e dissuasori di velocità sulla stessa via doganale, come da sempre sollecitati da parte del CdZ Valcanneto alle istituzioni competenti. Forniremo aggiornamenti al riguardo". Lo rende noto attraverso un post Facebook il Comitato di Zona Valcanneto



L'ultimo saluto ad un mito dell'Arte contemporanea Enrico Ferrari, l'artista adottato da Cerveteri ci ha lasciato. Il ricordo di Filippo Conte

Enrico Ferrari romano di nascita, cervetrano di adozione, nasce a Roma il 18 marzo 1921 si è spento nella sua Villa in località Sasso lo scorso 12 marzo. Enrico Ferrari pittore e scultore di fama internazionale con abitazione e studio in via Margutta a Roma dove svolge la sua attività di artista per oltre trent'anni. Qui allaccia con tutte le entità artistiche conosce i più grandi personaggi dell'epoca (pittori, scultori, galleristi, critici giornalisti e personaggi Rai tv). Tutti hanno scritto e parlato di lui, delle sue opere e delle sue tante mostre. Enrico ha esposto in diverse gallerie, le più famose del mondo. Ha tenuto tante mostre personali e partecipato anche collettive importanti ottenendo sempre grande successo. Nella sua carriera artistica ha ricevuto premi e riconoscimenti di prestigio. Aveva ottimi rapporti con diversi artisti famosi come Ugo Attardi, Mario Mafai, Vespignani, Renato Guttuso, Giorgio de Chirico. Artisti di grosso calibro ma anche artisti per i quali nutriva tanta stima e simpatia, come Ferdinando Bellorini, Paolo De Caro, Sigfrido Oliva, il grande Luciano Santoro di cui Enrico era un grande estimatore soprattutto delle sue sculture. Enrico



Ferrari per trent'anni in via Margutta ha avuto una vita movimentata, stressata da tanti impegni di lavoro. Stanco della vita di città, decise di trasferirsi fuori Roma acquistando una bella villetta al Sasso, frazione della città di Cerveteri. Bella vista sul mare, dove si gode il verde e tanta natura. Vi si trasferisce definitivamente nel 1994, qui trova pace e tranquillità, lavora e crea belle e importanti opere in terracotta di alto pregio artistico: Enrico si conquista il nuovo ter-

ritorio e tante nuove amicizie. Io ebbi il piacere di e l'onore di conoscerlo e diventargli amico. Così tra le nostre famiglie nacque una bella amicizia con rispetto e stima reciproca lo porto dentro il cuore. Tanti bei ricordi con Enrico: spesso si stava insieme, si pranzava insieme e si rideva, abbiamo trascorso bei tempi in le nostre famiglie. C'era un ottimo dialogo, Enrico Ferrari in questi ultimi anni è stato poco bene, si è ammalato, tanto da essere costretto a letto. A prendersene cura e costantemente vicina è stata la sua compagna Mariolina, che è restata al suo capezzale fino al suo ultimo giorno di vita. Enrico avrebbe festeggiato i suoi cento anni il 18 marzo 2021 mancavano solo sei giorni, purtroppo il destino non lo ha concesso. Io sono certo che Enrico ha festeggiato i suoi cento anni in Paradiso con tanti angeli e con il nostro signore Gesù Cristo. Tante condoglianze alla signora e alla famiglia. La città di Cerveteri ha perso un grande e famoso artista, io personalmente ho anche un grandissimo amico. Caro Enrico non sarai dimenticato. Chi volesse conoscere bene la sua storia artistica può visitare il sito www.EnricoFerrari.it

Filippo Conte

*Il piccolo era caduto all'interno
di un tombino profondo 2 metri circa*

Cagnolino finisce dentro un tombino, salvato dai vigili del fuoco di Cerveteri



Era caduto dentro a un tombino profondo circa 2 metri. Storia a lieto fine per un cucciolo di cane. Questa mattina intorno alle 9.30 la sala operativa del Comando dei vigili del fuoco di Roma ha inviato la squadra 26 A del distacco di Cerveteri in via Borriana a Fosso Pietrosio per il recupero del piccolo amico a quattro zampe. Una volta recuperato l'animale, è stato riconsegnato alla proprietaria in buone condizioni

Asporto consentito dalle ore 06:00 alle ore 14:00 per bar, con e senza cucina, nonché gli altri esercizi di somministrazione: per il resto della ristorazione vale la normativa nazionale, ammesso fino alle ore 22:00

La città nella morsa del Covid

Asporto consentito sul territorio dalle ore 06:00 alle ore 14:00 per bar, con e senza cucina, nonché gli altri esercizi di somministrazione. Dalla nuova ordinanza emessa giovedì scorso dal Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, restano invece esenti dalla disciplina per tale modalità di servizio sul luogo le altre tipologie della ristorazione come i ristoranti e le gelaterie, soggette invece alla normativa nazionale che ne permette l'attività del tipo fino alle ore 22:00, stando ovviamente alle normative specifiche del colore attribuito alla regione. Una puntualizzazione che si è resa necessaria riportare per mezzo di notizia, anche a seguito delle numerose interpellanze

di operatori del settore e cittadini, anche nei confronti della nostra redazione, effettuate dal momento successivo all'entrata in vigore del provvedimento adottato dal primo cittadino, valevole per i giorni 27 e 28 marzo e 3, 4 e 5 aprile. Il Sindaco Grando, infatti, nella giornata di giovedì 25 marzo 2021, per meglio fronteggiare l'emergenza Covid in città, arrivata a contare il numero record per il comprensorio di 390 attuali positivi, ha deciso di firmare un'ordinanza contenente al suo interno, tra le disposizioni, una serie di ulteriori restrizioni a quelle già previste dalla zona rossa, tuttora in vigore e su tutto il territorio della Regione Lazio. La decisione



si è resa necessaria anche per gestire più adeguatamente i particolari periodi del week-end, delle prossime festività pasquali e per accompagnare nel modo più opportuno il passaggio della città balneare in zona arancione dal prossimo 30 marzo, così come di tutto il Lazio, annunciato ieri dal Ministro della Salute Roberto Speranza. Sulla scia di questo provvedimento, lo stesso Sindaco nella tarda serata di ieri, per mezzo di un post riportato sul proprio profilo Facebook, ha affermato che nelle prossime ore provvederà a firmare una nuova ulteriore ordinanza per disporre la chiusura delle scuole anche nei giorni successivi al cambio di colorazione e fino a dopo pasqua

Grando chiede una maggiore presenza alle Forze dell'Ordine



"Per giusta trasparenza, è dovuto rappresentare ai cittadini che, lo scorso lunedì 22 marzo, il sindaco ha convocato con urgenza una riunione, alla quale hanno partecipato, oltre allo stesso Alessandro Grando, il Vicesindaco, i Comandanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Comm. della Polizia di Stato di Civitavecchia e della Polizia Locale, e lo scrivente, in qualità di Delegato per la Sicurezza Urbana del Comune di Ladispoli". Così Alessandro Lombardi, Delegato per la sicurezza urbana del Comune di Ladispoli. "In tale consesso, il Sindaco ha espresso con forza la necessità inderogabile di una maggiore presenza delle Forze dell'ordine sul territorio, fatto che - in realtà - costituisce il vero limite ad un esito apprezzabile di ogni possibile misura, anche anti-Covid. Per tale necessità, nella stessa giornata, è stata formalizzata ai vari Comandi Provinciali la richiesta perentoria dell'invio di quote di quel personale, che dovrà presidiare territorio". "Oltre a questo, ad evitare assembramenti, è stata valutata l'adozione di altre misure, quali l'interdizione al pubblico delle zone di maggior transito e di ritrovo. Di fatto, in questo senso, nell'ultima ordinanza sindacale è stato imposto il divieto di stazionamento sull'intero lungomare, oltre che sul relativo arenile". "È stato anche chiesto un eventuale inasprimento circa la comminazione delle sanzioni, laddove vi siano particolari sacche di irresponsabilità. Ottenuta la piena disponibilità degli intervenuti, attendiamo i tempi tecnici, affinché effettivamente possa apprezzarsi una congrua presenza di uomini in divisa, così da assicurare la giusta copertura del nostro territorio e limitare al massimo il non rispetto delle previsioni e delle norme anti-covid".

A Ladispoli scuole chiuse fino a dopo Pasqua

A quanto pare le anticipazioni sul cambio di fascia della Regione Lazio sono state confermate. Pertanto, a partire dal 30 marzo, rientreremo in zona arancione. Ciò nonostante, come già anticipato nei giorni scorsi, vista l'attuale situazione dei contagi, ritengo opportuno mantenere in vigore alcune disposizioni per contenere la diffusione del virus, almeno fino a dopo Pasqua. Con l'ordinanza sindacale pubblicata ieri è stata estesa fino al 5 aprile la chiusura dei parchi pubblici, dei campi sportivi all'aperto e il divieto di utilizzare le attrezzature da gioco per bambini in



tutte le aree attrezzate. Inoltre, nei prossimi due fine settimana, compreso il giorno di Pasquetta, è vietato l'accesso su tutti gli arenili pubblici, i bar

dovranno cessare la vendita da asporto alle ore 14:00 e i negozi che vendono generi alimentari nei giorni 4 e 5 aprile potranno aprire nella fascia oraria com-

presa tra le ore 7:00 e le ore 14:00. Anche sul fronte scolastico ci sono delle novità. Con l'ingresso del Lazio in zona arancione è prevista la ripresa della didattica in presenza per asili, elementari e medie, che per la prossima settimana sarebbe comunque limitata ai soli giorni di martedì 30 e mercoledì 31 marzo. Dal 1° al 6 aprile, infatti, tutti gli studenti rimarranno a casa per le vacanze di Pasqua. Personalmente sono sempre stato favorevole all'apertura delle scuole, che ritengo fondamentale. Ma viste le circostanze, e considerando che la riapertura sarebbe limitata a soli

due giorni della settimana, reputo più prudente attendere qualche giorno in più, per poi riprendere le lezioni in presenza direttamente dal 7 aprile. Quindi vi anticipo che nelle prossime ore provvederò a pubblicare un'apposita ordinanza per posticipare a questa data la riapertura di tutti i plessi scolastici. Auspico infine che il buon senso prevalga e che il comportamento di ciascuno sia vigile e responsabile, affinché non siano più i nostri figli, insieme alle classi sociali più fragili e alle attività lavorative, a pagare il prezzo più caro di questa terza ondata.

Poi l'attacco ad Alessio Pascucci: "Si occupi dei numerosi problemi della sua città"

Covid Ladispoli, Lega: "Macchina del fango in azione contro Grando"

"Con largo anticipo rispetto a quanto ci saremmo potuti aspettare è partita la macchina del fango nei confronti del sindaco Grando e della nostra amministrazione. Un coacervo di partiti dalle irrisioni percentuali di voto, non potendo insinuare nulla sui nostri risultati alla guida della città, ha avanzato delle pretestuose accuse sulla gestione dell'epidemia covid che da oltre un anno sta flagellando l'intero pianeta. Il sindaco si è attenuto scrupolosamente a tutti i protocolli indicati dal ministero e dalle autorità governative, invitando più volte la cittadinanza a rispettare le prescrizioni in materia di contenimento dell'epidemia. In molti ricorderanno le attenzioni del primo cittadino che più volte passeggiando per le vie della nostra Ladispoli invitava la popolazione a mantenere le distanze di sicurezza. Non riusciamo neanche a capi-



re come sia possibile criticare l'opera del delegato alla sanità Raia la cui instancabile e proficua attività ha avuto l'unica "colpa" di non essere pubblicizzata sui social. E' curioso come la chiamata alle armi sia arrivata da un partito il cui coordinatore nazionale è amministratore in una realtà a noi molto vicina e che invitiamo calorosamente ad occuparsi dei

numerosi problemi che attanagliano la sua città. Ai cittadini di Ladispoli rivolgiamo una preghiera: fate attenzione, evitiamo ogni forma di assembramento e rispettiamo ogni prescrizione per evitare la diffusione di questo maledetto virus." Lo rende noto in un comunicato il Coordinamento cittadino e gruppo consiliare "Lega per Salvini Premier" Ladispoli.





**CORNICI
PRESTIGIOSE
CLASSICHE
MODERNE VOGUE**
Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

Niente zona gialla fino al 30 aprile. Di conseguenza bar e ristoranti costretti solo ad asporto e consegne a domicilio. In un momento, l'inizio della primavera, delle belle giornate di sole, che sicuramente avrebbero potuto incentivare le domeniche a pranzo fuori, nel rispetto delle regole, e incassi che avrebbero potuto determinare una boccata di ossigeno per una categoria da oltre un anno con l'acqua alla gola. "Chiudere bar, ristoranti, pasticcerie, pizzerie fino al 30 aprile significa uccidere, scientemente, un intero comparto produttivo", ha denunciato il presidente dell'associazione Lungomare della Salute Fiumicino, Massimiliano

Zona arancione fino al 30 aprile, i ristoratori di Fiumicino non ci stanno

"Restituiamo le partite Iva"

"Chiudere bar, ristoranti, pasticcerie, pizzerie fino al 30 aprile significa uccidere, scientemente, un intero comparto produttivo"

Mazzucca. Associazione che rappresenta la maggior parte delle attività della ristorazione e della balneazione di Fiumicino. "Se le indiscrezioni fossero confermate noi siamo pronti immediatamente a restituire le partite Iva allo Stato e ad abbassare le serrande.

Tanto vale farlo ora". "Non cadremo in un'inutile guerra tra poveri, sottolineando le disparità che continuano a esserci tra categoria e categoria". "Perché siamo tutti vittime di uno Stato che continua a non tutelare i suoi figli, tutti nessuno escluso: dai bambini

che torneranno a scuola, ai piccoli esercenti che con la zona arancione potranno riaprire a metà, fino a noi che saremo ancora chiusi". "Ne tantomeno vogliamo nuovamente sottolineare l'inutilità degli aiuti che stanno arrivando,

che rappresentano per noi lo 'zero virgola' delle perdite". "Avevamo auspicato che in queste settimane l'Italia riuscisse ad acquistare le dosi di vaccino necessarie a mettere in sicurezza il nostro Paese e ripartire. Speranza vana".



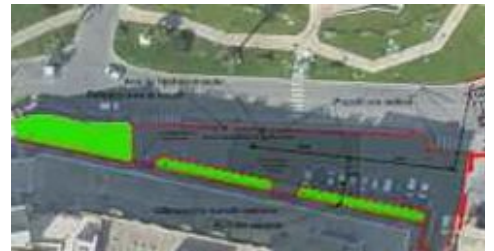
Semaforo verde all'accordo con Adsp

Il Sindaco: "Da Varco fortezza a Marina, sinergia per riqualificare la città"

Può finalmente entrare nella fase operativa l'accordo tra Autorità di sistema portuale del mar Tirreno Centro settentrionale e Comune di Civitavecchia per alcune opere strategiche da realizzare in città. La Giunta Municipale ha infatti approvato lo schema, oggetto nei mesi passati di un crescente scambio di informazioni tra i vari uffici tecnici dei due enti. Proprio in base al dialogo degli ultimi mesi, le parti hanno condiviso un programma che è ora fissato nero su bianco e che ha individuato quattro interventi prioritari ed improcrastinabili: si tratta del progetto per il consolidamento dell'asse viario e di manutenzione straordinaria della bretella di collegamento porto-interporto; del lotto B del progetto esecutivo "Lavori di messa in sicurezza della barriera frangiflutti a protezione dell'anfiteatro della Marina", integrato con intervento di manutenzione dell'adiacente tratto iniziale dell'Antemurale; della riqualificazione del Varco Fortezza; della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di "rifioritura della barriera soffolta e ripascimento della spiaggia della Marina". Entusiasta il commen-



to del Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco: "Ringrazio tutta l'Autorità di sistema portuale diretta dal presidente Musolino, perché insieme ai nostri uffici è stato realizzato un accordo i cui risultati saranno assolutamente soddisfacenti per la città. Dalla viabilità in ingresso al porto alle opere a difesa della costa, le quattro opere rappresentano tutte degli interventi strategici per la riqualificazione complessiva del tessuto urbano. In particolare con



il nuovo aspetto di Varco Fortezza, e più a media scadenza con le opere a difesa della Marina, i civitavecchiesi potranno toccare con mano il progresso nell'integrazione tra porto e città. Un'integrazione che continuerà anche in futuro, poiché parte qualificante dell'accordo è anche l'istituzione di un tavolo tecnico permanente: è in questa sede che si continuerà a lavorare da subito a temi quali il recupero del Porto storico, l'interazione porto-città e la definizione della stessa con la condivisione delle progettazioni già in essere. Questa è la strada da percorrere e la faremo insieme al Presidente Musolino con il quale si sta concretizzando una ottima e proficua sinergia".

Astrofili italiani scoprono una nuova stella binaria nella costellazione dei Gemelli

Una scoperta scientifica nata dalla collaborazione tra l'Unione Astrofili Italiani con il Telescopio Remoto UAI (www.uai.it/sito/rete-telescopi-remoti) e il Gruppo Astrofili Palidoro (www.astrofilipalidoro.it) che vede Giorgio Biancardi, Giuseppe Conzo e Mara Moriconi coinvolti nello studio di una ristretta zona di cielo nella costellazione dei Gemelli.

I telescopi hanno individuato una



variazione di luminosità su una debole stellina con magnitudine tra la 17 e la 18 che, successivamente, con il completamento della posa dati, si è rivelata una nuova coppia di stelle (più piccole del nostro Sole) distanti più di 7000 anni luce da noi e che completano una rivoluzione intera in 6 ore e 42 minuti. La caratteristica principale di questo sistema binario è che le componenti sono così vicine tra loro che, per effetto

della grande forza di attrazione gravitazionale, risultano attaccate, condividendo parte del proprio materiale stellare.

La scoperta è stata riconosciuta a livello internazionale ed è censita nel database delle stelle variabili (VSX) al seguente link:

www.aavso.org/vsx/index.php?view=detail.top&oid=2217335

Califano (PD): "Alitalia, non molleremo mai"

"ALITALIA: "NON MOLLEREMO MAI!" Così recita lo striscione che insieme ai lavoratori di Alitalia e al sindaco di Fiumicino Esterino Montino questa mattina abbiamo affisso all'aeroporto Leonardo Da Vinci. Abbiamo voluto ribadire ciò che abbiamo sempre detto: non si può dare la colpa ai dipendenti del fallimento della compagnia di bandiera. Bisogna puntare il dito su chi in questi anni ha smembrato e distrutto un asset che ha fatto l'Italia grande nel Mondo. Noi lotteremo affinché nessun posto di lavoro sia toccato. Lotteremo per avere un piano industriale lungimirante che investa su un'Alitalia di alto profilo, competitiva che riporti i servizi 'in house' valorizzando le altissime competenze che da sempre contraddistinguono la compagnia.



Non vogliamo un'alitalietta regionale fagocitata dai competitor europei con i quali invece possiamo competere e che possiamo battere! SIAMO L'ITALIA! <https://bit.ly/3stLh4>". Lo dichiara attraverso il proprio profilo Facebook Michela Califano, Consigliere regionale Lazio PD

Poste Civitavecchia e Litorale: pensioni di aprile in pagamento dal 26 marzo nel rispetto delle norme anti-covid

Poste Italiane comunica che a Civitavecchia e Litorale le pensioni del mese di aprile verranno accreditate a partire da venerdì 26 marzo per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dai 26 ATM Postamat disponibili sul territorio, senza bisogno di recarsi allo sportello. In considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria, l'Azienda ricorda l'esigenza di agire con responsabilità nel rispetto delle indicazioni delle autorità. In tal senso, la volontà di continuare a garantire un servizio essenziale per la vita del nostro Paese, coniugata con la necessità di tutelare la salute di clienti e dipendenti, impone l'adozione di provvedimenti rispondenti alle disposizioni normative attualmente in vigore. Pertanto, coloro che non possono evitare di ritirare la pensione in contanti in un Ufficio Postale, dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista dal

seguente calendario che potrà variare a seconda del numero di giorni di apertura dell'ufficio postale di riferimento: I cognomi dalla A alla B venerdì 26 marzo: dalla C alla D sabato mattina 27 marzo; dalla E alla K lunedì 29 marzo; dalla L alla O martedì 30 marzo; dalla P alla R mercoledì 31 marzo; dalla S alla Z giovedì 1° aprile. Per gli uffici postali aperti 3 giorni: I cognomi dalla A alla D il primo giorno; dalla E alla O il secondo giorno; dalla P alla Z il terzo giorno. Poste Italiane ricorda che i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri. Poste Italiane comunica inoltre che in 14 uffici postali di Civitavecchia e del Litorale (Civitavecchia Centro - Via Giordano Bruno 11, Civitavecchia 1 - Largo Monsignore

Giacomo D'Ardia 22, Civitavecchia 2 - Via Achille Montanucci 13/B, Civitavecchia 3 - Via Alcide De Gasperi, Fregene, Fiumicino Paese, Fiumicino 1 - Via Del Riccio Di Mare 7, Furbara di Cerenova, Ladispoli, Ladispoli 1 - Via Regina Margherita 10, Cerveteri, Santa Marinella, Aranova e Torrimpietra), è possibile prenotare il proprio turno allo sportello WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

di Giuseppe Provenzano*

La regione mediterranea è stata un crocevia tra civiltà per millenni, facilitando la diffusione di culture, commerci, religioni, nonché di conflitti e imperi. Diverse civiltà in tre continenti si sono incontrate e si sono mescolate in questo bacino semichiuso, abituandosi l'una all'altra e legandosi insieme in più ampie catene globali del valore. Il Mediterraneo è stato storicamente "la porta dell'Asia" per commercianti europei e musulmani che hanno attraversato il nostro piccolo mare per visitare le città portuali del Mediterraneo orientale, come ultima tappa della "Via della Seta" e, ancora oggi, il Canale di Suez mostra le sue potenzialità nel collegare l'Asia con altri due continenti. Quando si guarda ai tanti settori in cui la cooperazione internazionale ha un chiaro valore aggiunto, il Mediterraneo ha un ruolo enorme sotto molti aspetti, comprese le considerazioni economiche, ambientali e sociali, rispetto alla sua dimensione geografica relativamente piccola. Solo per citare alcuni esempi, il Mediterraneo è ancora oggi un prezioso snodo commerciale, soprattutto per le rotte marittime, come lo è stato per secoli; è un punto caldo della biodiversità per la vita marina; è una delle regioni più colpite dal cambiamento climatico.

Ventisei anni fa, nel 1995, l'iniziativa del Processo di Barcellona ha lanciato una nuova era di cooperazione tra gli Stati nel bacino del Mediterraneo, unendo nello stesso forum le sponde Nord e Sud nel tentativo di realizzare quelli che sono stati chiamati i tre panieri (basket): politica e sicurezza, economia e finanza, promozione sociale, culturale e umana. Questo approccio regionale è stato proseguito quando la Ue ha presentato, nel 2004, la sua politica di vicinato che ha attribuito un'enfasi particolare al cosiddetto "vicinato meridionale". Infine, nel 2008, è stata istituita l'Unione per il Mediterraneo (UpM) come forum intergovernativo per promuovere un'agenda positiva tra le due sponde. L'UpM mira alla cooperazione in quella che viene chiamata la regione euro-mediterranea, e comprende 42 paesi dell'Unione europea e del Mediterraneo meridionale e orientale, i quali si sono uniti per la consapevolezza che la portata delle sfide contemporanee richiede soluzioni comuni. Nel corso degli anni, questa situazione ha portato allo sviluppo di una metodologia unica di lavoro basata su tre pilastri complementari: dichiarazioni politiche, piattaforme di iniziative multistakeholder e progetti etichettati. Agendo da catalizzatore, l'UpM ha promosso dal 2012 l'etichettatura di oltre 50 progetti, oltre 300 forum ministeriali e di esperti che hanno riunito 25.000 partecipanti. Concentrandosi sugli aspetti concreti della cooperazione, l'UpM ha identificato delle aree prioritarie, basate sullo sviluppo umano e sostenibile, ed ha individuato i suoi principali beneficiari nei giovani e nelle donne. La sua direzione politica è data da una RoadMap approvata

Una strategia per il Mediterraneo: occupabilità per giovani e donne



dall'UpM nel 2017. Numerosi sono gli incontri ministeriali organizzati nell'ultimo decennio tra i quali si segnala il Forum regionale dell'UpM, dello scorso novembre 2020, durante il quale i Ministri degli Affari Esteri hanno celebrato il 25° Anniversario del Processo di Barcellona.

Per evidenziare le sfide e le opportunità della regione prendiamo ad esempio la situazione di un settore, quello dell'istruzione superiore e della ricerca nel Mediterraneo.

In primo luogo, la presenza nell'area di una popolazione giovane e altamente istruita - la più istruita nella storia del Mediterraneo - offre, già di per sé, un forte motivo per cercare di utilizzare al massimo questo grande potenziale. Inoltre, occorre considerare che la regione euromediterranea vanta più di 33 milioni di studenti. La necessità di una ripresa rapida e forte dopo lo sconvolgimento creato dalla pandemia da Covid-19 richiede di investire il più possibile negli effetti moltiplicatori portati dall'istruzione e dall'innovazione. Nonostante questo grande potenziale, la regione mediterranea - che ha diffusi problemi di disoccupazione e specifiche caratteristiche demografiche - registra una situazione particolarmente allarmante quando si fa riferimento proprio alla disoccupazione giovanile. Nel Mediterraneo meridionale e orientale, dove il 40% della popolazione ha meno di 25 anni, la disoccupazione giovanile è tra le più alte al mondo da oltre due decenni nonostante gli alti livelli di istruzione dei giovani. Molte sono le cause, interconnesse tra loro, di tale situazione. Ma una di queste, come sostiene il 32% delle imprese, è sicuramente la mancata corrispondenza tra competenze ed esigenze produttive. In altre parole, nella regione mediterranea, nonostante le differenze sostanziali nelle condizioni

politiche, sociali ed economiche, la disoccupazione e la sottoccupazione dei laureati è stata, ed è, una grande sfida comune per tutti. Alcuni aspetti di questo grave problema riguardano, ad esempio il fatto che, a differenza di altre regioni, il livello di disoccupazione è più elevato tra i giovani con istruzione terziaria e raggiunge una media del 30% in tutta la regione. Un altro aspetto particolarmente importante, e che non può essere ignorato, riguarda la forte dimensione di genere della disoccupazione in molti settori, in tutti i paesi dell'area euro-mediterranea. Sebbene le giovani donne abbiano compiuto notevoli progressi nel livello di istruzione, in alcune realtà il loro tasso di disoccupazione è quasi il doppio di quello dei giovani. Nel complesso, la questione della disoccupazione e della sottoccupazione giovanile nella regione ha tutte le caratteristiche di un cosiddetto "problema malvagio": è socialmente complessa, soffre di molte interdipendenze e molteplici cause, non ha un'unica soluzione ed è percepita in modo diverso da diversi stakeholder. Il problema è ulteriormente aggravato da una barriera globale strutturale allo sviluppo della carriera e all'occupazione: la distanza che esiste tra il mondo accademico e il mondo delle imprese. Gli approcci collaborativi offrono spesso un grande aiuto contro tali sfide, ed è qui che eccelle l'Unione per il Mediterraneo. In particolare, è necessario coinvolgere tutte le parti interessate per rafforzare una visione e una narrativa comuni e co-creare strategie volte a raggiungere un grado più elevato di innovazione nella regione e, quindi, di occupabilità. Un approccio abbastanza ovvio, ma difficile da praticare, è quello di aumentare le interconnessioni tra il mondo accademico, le imprese e i responsabili politici, senza dimenticare il

ruolo della società civile. Facilitare lo sviluppo di tale "tessuto connettivo" tra questi attori può sicuramente aiutare ad affrontare quella che spesso è una carenza di adeguata comunicazione tra mondi che dovrebbero agire in modo interdependente. È un lungo cammino da compiere per evitare che giovani laureati e qualificati vadano incontro a sottoccupazione e disoccupazione, o siano indotti a trasferirsi in paesi che offrono maggiori opportunità di impiego, alimentando la "fuga dei cervelli". Gli sforzi per affrontare questa sfida, che richiedono un impegno di lungo periodo si inseriscono, tra l'altro, nella più ampia strategia concordata dai Ministri degli Esteri dell'UpM per incoraggiare l'attuazione di modelli di crescita sostenibile e di trasformazione digitale (5° Forum regionale dell'Unione per il Mediterraneo).

Il dialogo inclusivo è anche un modo importante per stabilire priorità comuni ampiamente condivise, al fine di essere più efficaci nel modo di affrontarle insieme. Un esempio concreto di tali sforzi nella definizione dell'agenda in questo ambito si trova nella quarta Conferenza ministeriale dell'UpM sull'occupazione e il lavoro, tenutasi in Portogallo nel 2019, che ha affrontato, tra l'altro, il problema dell'occupazione dei laureati del Mediterraneo. Durante questo incontro, i rappresentanti dei ministeri del lavoro, delle camere di commercio, delle associazioni dei datori di lavoro, ma anche delle reti universitarie, delle start-up, del mondo accademico, hanno discusso insieme sui modi concreti per migliorare l'istruzione e le carriere. Dal confronto è emerso un insieme molto chiaro di priorità per il futuro, tra cui:

- sostenere la creazione di posti di lavoro dignitosi e imprenditoriali;

- mobilitare le parti interessate, pubbliche e private, per creare partenariati e sinergie;
- organizzare mercati del lavoro inclusivi per integrare gruppi potenzialmente vulnerabili e svantaggiati;
- investire in sistemi di istruzione e formazione di qualità, competenze e occupabilità in un mondo che cambia;
- aumentare la diffusione della conoscenza sugli strumenti delle politiche esistenti a livello regionale che possono essere implementati dalle università e dai centri di ricerca, al fine di aumentare l'occupabilità dei loro studenti e ricercatori, promuovendo, nel contempo, l'innovazione nelle regioni;
- incoraggiare i responsabili politici a investire nella raccolta sistematica di dati sui diplomati dell'istruzione superiore e sulla loro occupabilità.

Riguardo all'approccio da seguire per attuare queste raccomandazioni nei settori specifici della ricerca, innovazione e occupabilità, si sta attualmente operando lungo due assi principali.

Il primo asse è il dialogo per la cooperazione regionale in materia di ricerca e innovazione, il quale ha l'obiettivo di identificare gli ambiti di intervento (che offrono la migliore potenzialità per la creazione di posti di lavoro innovativi) e di promuovere l'imprenditorialità. Nella regione euromediterranea, l'UpM sta facilitando l'organizzazione di piattaforme multistakeholder e multilivello, allo scopo di definire agende di lavoro adatte ad intervenire sulle trasformazioni della società, nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. I Ministri della ricerca hanno già approvato nel 2017, a La Valletta (Malta), una dichiarazione su tre temi di ricerca: agricoltura sostenibile, economia blu e cause della

migrazione. Da questo impegno politico è derivato il sostegno a due importanti iniziative di ricerca e innovazione: l'iniziativa Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA), che riguarda lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione in agricoltura, gestione delle risorse idriche e problemi di natura trasversale (come il cambiamento climatico), e BLUEMED, che ha definito un'agenda strategica su iniziative comuni di ricerca e innovazione nell'economia blu del Mediterraneo. Infine, nell'ambito della piattaforma regionale di ricerca e innovazione dell'UpM, che unisce i Ministri della ricerca di 42 Stati, si sta esplorando la possibilità di ulteriori, nuove iniziative di ricerca su temi di interesse comune che includono aspetti specifici come la lotta ai cambiamenti climatici (il Mediterraneo è uno dei principali punti caldi del cambiamento climatico nel mondo), le energie rinnovabili e la salute. Gli sforzi da compiere in questa direzione dovrebbero essere orientati dai principi della sostenibilità dello sviluppo e sostenuti da un generale ripensamento delle attuali pratiche economiche.

Riguardo al secondo asse sul lavoro, l'UpM sta raccogliendo elementi conoscitivi ed evidenziando il valore di tante iniziative e migliori pratiche nelle quali sono coinvolti il mondo accademico, le autorità governative, il mondo imprenditoriale. Tali iniziative, per quanto valide e diffuse nell'area mediterranea, non hanno finora avuto un impatto decisivo in termini di creazione di posti di lavoro, nuove imprese start-up, occupabilità. È da verificare anche la loro coerenza con le indicazioni dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile.

Questo è il motivo per cui l'UpM ha deciso di rinnovare l'invito ad un'azione comune ai responsabili governativi delle politiche, all'industria, al mondo accademico e alle organizzazioni della società civile e di promuovere una iniziativa di supporto presentando modi in cui la Tripla Elica possa essere rafforzata.

Lo scopo di questa iniziativa non è "reinventare la ruota", ma piuttosto mostrare come le migliori pratiche, i progetti e le istituzioni esistenti stiano aumentando la connettività tra il mondo accademico, l'industria e il governo, promuovendo l'innovazione e l'occupabilità. L'obiettivo principale resta quello di mettere gli studenti e i ricercatori nelle condizioni di acquisire competenze rilevanti per mercati del lavoro in rapida evoluzione e di essere preparati per le loro future carriere.

**Consigliere per la Ricerca e Innovazione Segretariato UpM - Barcellona*

Nei prossimi 30 anni si stima che la produzione mondiale annua di rifiuti salirà a 3,4 miliardi di tonnellate, con un incremento di circa il 70% rispetto ai livelli attuali. Vero è che la comunità internazionale ha grandi ambizioni, attraverso l'attuazione di politiche "green" e l'imposizione di scadenze ed obiettivi collettivi, come indicato dall'Accordo di Parigi. Ripensare l'intero assetto della società moderna, cambiando la tradizionale catena produzione-consumo-scarto-inquinamento in produzione-consumo-riciclo-nuova risorsa, l'unica capace di garantire un'economia sostenibile per l'ambiente, è ormai un processo improrogabile. Proprio lo scorso febbraio, il Parlamento europeo ha richiesto norme più stringenti sul riciclo dei rifiuti, con obiettivi vincolanti da raggiungere entro il 2030 per l'uso e il consumo di materiali. Si pensi che la sola Unione europea produce circa 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti all'anno, il 10% dei quali rappresentato da rifiuti urbani. In questa direzione si colloca lo sforzo di raggiungere, entro il 2050, la neutralità climatica, vale a dire realizzare un'Europa ad impatto climatico zero.

Secondo le stime demografiche, dagli anni Settanta ad oggi, la popolazione mondiale è quasi raddoppiata richiedendo, inevitabilmente, un dispendio di risorse naturali senza precedenti nella storia dell'uomo. Il prezzo da pagare per il "benessere" raggiunto si traduce nell'impatto sempre più catastrofico che tale crescente utilizzo delle risorse ha in termini ambientali, dal momento che se si continuano a sfruttare le risorse così come facciamo oggi, entro il 2050 avremo bisogno di ben tre pianeti per poter soddisfare le esigenze dell'intera popolazione mondiale. La produzione di rifiuti urbani nel nostro Paese si aggirava, nel

Rifiuti: il sogno di un'Europa a impatto zero



2019, attorno ai 30 milioni di tonnellate, con una produzione pro capite di circa 500 Kg di rifiuti (Report ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Dati incoraggianti riguardano la raccolta differenziata - in aumento nel 2019 di ben 3 punti rispetto all'anno precedente - che si attesta al 61,3% con 18,5 milioni di tonnellate. A livello nazionale si registra un miglioramento omogeneo su tutto il territorio, con il Sud che per la prima volta supera il 50% di raccolta differenziata, confermando una crescita positiva. Il trend fotografato dal Rapporto ISPRA racconta di un Paese nel quale, in poco più di dieci anni, la raccolta dif-



ferenziata risulta essere raddoppiata, passando da 9,9 milioni di tonnellate (2008) a 18,5 milioni (2019). L'organico si conferma il materiale più raccolto, rappresentando il 39,5% del totale. Carta e cartone occupano il 19,1% del totale, seguiti dal vetro (12,3%) e dalla plastica (8,3%). Quella della plastica è la tipologia di rifiuti che mostra maggiori ritardi al nostro Paese, che è riuscito a riciclarne nel 2018 e nel 2019 rispettivamente il 43,8% e il 45,5%. In tal senso, il confronto con gli altri materiali riciclati è obbligatorio, perché, ad esempio, carta e vetro hanno raggiunto percentuali di riciclo nel 2019 rispettivamente dell'80,8% e

del 77,3%, superando con largo anticipo gli obiettivi europei. Alla base di questi dati vi è sicuramente la difficoltà insita nel riciclo di un materiale complesso come la plastica che, però, potrebbe essere sostituita in molti dei suoi usi dal vetro, un supporto considerato "pulito", proprio perché non prodotto con sostanze inquinanti e che può essere facilmente riutilizzato e riciclato molte volte. Nel 2018, la produzione di materie plastiche a livello globale è stata di 359 Mt, ed è la Cina a confermarsi come il maggior produttore.

Gli imballaggi, a differenza di quello che si potrebbe credere a causa del loro ampio utilizzo in campo alimentare, non rappresentano un problema secondario, soprattutto per il nostro Paese, dal momento che nel 2018 rappresentavano il 28% dei rifiuti solidi urbani. Secondo le stime di CONAI, 8,4 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio confluiscono nei rifiuti solidi urbani: cifre ancora alte, ma che fanno ben sperare, visto che l'87% di essi è stato avviato al riciclo, mentre il restante 13% è stato destinato al recupero energetico (2019).

Riuscire a realizzare un mercato europeo di prodotti sostenibili, eliminando gli incarti in plastica e le microplastiche e che siano, allo stesso tempo, ad impatto zero per l'ambiente ed efficienti dal punto di vista delle prestazioni e degli utilizzi, rappresenta la sfida di un futuro non così lontano, perché nonostante le nostre esigenze non c'è più tempo per volgere lo sguardo da un'altra parte e fare finta di niente.

Di fronte a cambiamenti climatici sempre più repentini e violenti, a mari e spiagge ricoperti di plastica, ad animali a rischio estinzione perché privati del loro naturale habitat, di quale altra prova abbiamo bisogno?

Ilaria Tirelli

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Nazionale da record con il 23° risultato utile consecutivo del gruppo guidato dal Ct Mancini

Oltre 6 milioni di telespettatori per gli Azzurri

Dopo il 2-0 sull'Irlanda del Nord, i difensori di Lazio e Roma raccontano i motivi alla base del successo

Il giorno dopo il successo sull'Irlanda del Nord, match seguito in Tv da 6.129.000 telespettatori (22,64% di share), la Nazionale è tornata ad allenarsi questa a Parma e si prepara la sfida di domenica con la Bulgaria, seconda delle tre gare valide per le qualificazioni al Mondiale di Qatar 2022. Il 2-0 ai nord irlandesi, frutto delle reti realizzate nel primo tempo da Domenico Berardi e Ciro Immobile, ha permesso all'Italia di allungare a 23 la serie di partite consecutive senza sconfitte e di incamerare i primi 3 punti nella corsa al Mondiale. Vincere non è mai scontato e lo sanno bene altre big come Francia, Spagna e Paesi Bassi, con le prime due fermate sul pareggio da Ucraina e Grecia e gli Orange battuti dalla Turchia, avversaria degli Azzurri nel match d'esordio del Campionato Europeo. Ma prima del torneo continentale, la Nazionale di Roberto Mancini ha altre due gare da vincere per continuare la rincorsa al Qatar, due trasferte apparentemente non proibitive in Bulgaria e Lituania ma che possono nascondere delle insi-



die. "La vittoria era importantissima per iniziare nel migliore dei modi - conferma in conferenza stampa Francesco Acerbi - .Abbiamo fatto un ottimo primo tempo, nel secondo abbiamo leggermente sofferto, ma è solo il primo passo per fare un grande girone". Il centrale della Lazio, ieri in panchina dopo aver gio-

lare le due gare di novembre con Polonia e Bosnia, è uno dei punti fermi di una difesa che nelle ultime quattro partite non ha subito gol: "E' tutto il gruppo che fa la fase difensiva, le avversarie vengono a prenderti, quindi c'è bisogno di tutti per non andare in difficoltà. Abbiamo grandi difensori e stiamo facendo un percorso di grande fidu-

cia e consapevolezza dei nostri mezzi. Chiellini è eterno e ha grande esperienza. Con Bonucci ho un buon feeling e sappiamo cosa fare, io cerco sempre di farmi trovare pronto". L'affiatamento tra i giocatori è uno dei segreti di una Nazionale che in campo dà l'idea di divertirsi: "Al di là dei singoli - conferma Acerbi - è il gruppo che fa la differenza. Ci aiutiamo a vicenda e abbiamo tanti giovani forti". E' entrato solo nell'ultimo quarto d'ora, ma Leonardo Spinazzola anche ieri ha confermato di essere uno dei giocatori con più gamba di questa Nazionale, arrivando a sfiorare nel finale il suo primo gol in maglia azzurra: "Sapevamo che l'Irlanda avrebbe messo tante palle alte - dichiara dalla sala stampa dello Stadio Tardini - che sarebbe stata una partita sporca, ma siamo stati bravi a giocare il nostro calcio conquistando una vittoria importante. L'Europeo? Prima concentriamoci sulle prossime partite, poi ci penseremo. Abbiamo l'autostima e la consapevolezza di potercela giocare con tutti, anche se troveremo squadre molto forti".

Città di Cerveteri, altri 3 colpi

Prove tecniche in vista della ripresa del campionato di Eccellenza

La ASD Città di Cerveteri piazza altri tre colpi importanti in vista del campionato di Eccellenza che avrà inizio tra due settimane. Approdano ufficialmente in verde azzurro l'ex Grosseto in B Daniele Federici, l'estroverso talento capitolino Luca Di Giovanni e la freccia di "casa" (si tratta di un dolce ritorno nel club etrusco) Daniel Paraschiv. Un difensore con attitudini da centrocampista e due esterni d'attacco dunque, per il noto tecnico Alberto Mariani che, in occasione della seduta di allenamento odierna, svoltasi nel primo pomeriggio allo stadio Enrico Galli ha raccolto la squadra responsabilizzandola di nuovo, con professionalità poiché alla ripresa delle danze ormai, manca davvero poco. Il direttore sportivo di origini romane Sandro Fabietti (presente nelle due foto coi calciatori), ha parlato così dei nuovi innesti. "Abbiamo aggiunto esperienza, professionalità, tecnica, velocità e senso di appartenenza col



tesseramento di Daniele, Luca e Daniel. Col mister e coi suoi collaboratori stiamo lavorando per far crescere in maniera esponenziale il livello complessivo del gruppo squadra che ad oggi è buono ma può ulteriormente migliorare".

Il sogno della Freccia della Transilvania

Paraschiv al Cerveteri: "La serie D sarebbe il massimo, noi ci proveremo"

Cerveteri avanti tutta, corre e suda per trovare la forma adatta in vista dell'11 aprile, data in cui riparte dopo 5 mesi di stop il campionato di Eccellenza. Alla corte di Mariani sono arrivati molti giocatori, elementi che potranno danno un valore a un organico tra i più competitivi del raggruppamento a 11 formazioni. Dopo una stagione è tornato a casa sua Alessandro Paraschiv, attaccante che avrà modo di affiancare due colonne della categoria: Di Mario e Di Giovanni. Gli acquisti del diesse Fabietti si sono arricchiti dagli arrivi di Federici, Chirielelli, Di Mauro, e ad ore si attendono notizie in merito a nuovi ingaggi. Il ritorno di Paraschiv, per tutti la "Freccia della Transilvania" è un ritorno che ha portato entusiasmo in seno alla tifoseria. L'attaccante ha, nel corso della sua carriera dilettante, amato solo due colori: il verde e l'azzurro. "Un bel gruppo, mi sento stimolato e mi metto a disposizione dell'allenatore - dice il calciatore etrusco - in questo campo ho vissuto gioie e soffe-



renze, c'è parte della mia vita e vorrei contribuire a trascinare il Cerveteri dove merita. Una piazza importante, una tifoseria calorosa e passionale, ci sono gli ingredienti giusti per putare in alto. Il mio sogno è di vedere il Cerveteri in serie D ed esserne uno dei protagonisti. Chiedo tanto, lo so. Ma per questa maglia voglio dare il massimo"

Fabio Nori

La Cbs si assicura i diritti televisivi della Serie A negli USA

CBS Sports ha acquistato i diritti televisivi della Serie A per le stagioni 2021-2024 per una somma di circa 170 milioni di euro. Il campionato italiano è stato trasmesso negli Stati Uniti da ESPN dal 2018/19, principalmente via streaming tramite il servizio ESPN+, il cui contratto termina alla fine della stagione corrente. Secondo quanto riportato da Sportbusiness.com

CBS Sports pagherà inizialmente 55 milioni di euro all'anno, che aumenteranno fino ad un massimo di 58. Oltre ai diritti per la Serie A il network statunitense ha acquistato anche quelli della Coppa Italia per 6 milioni di euro, per un totale di 18 milioni per l'intero pacchetto che comprende anche la Supercoppa Italiana. Come riportato da World Soccer Talk non è

stato facile per CBS Sports vincere l'asta per i diritti del calcio tricolore (Serie A, Coppa Italia e Supercoppa rientravano tutte nel pacchetto messo all'asta) in quanto la concorrenza di ESPN è stata serrata fino all'ultimo. Luigi De Siero (amministratore delegato della Serie A) si è detto entusiasta del fatto che una compagnia di prim'ordine come ViacomCBS si sia

aggiudicata i diritti del campionato per il mercato americano, sottolineando come il valore dei diritti televisivi della Serie A sia aumentato del 30% con questo accordo. "Questo non è l'arrivo, ma il punto di partenza per il calcio italiano negli Stati Uniti" ha dichiarato De Siero.

(di Federico Navarro
Tratto da Sporteconomy.it)



eNazionale PES, lunedì Azzurri impegnati nelle gare di andata delle qualificazioni

Inizia il cammino verso eEURO2021

Per il campione d'Europa in carica, Inghilterra, Portogallo, Islanda, Irlanda del Nord e Moldavia

Dieci mesi fa il gol realizzato dall'eplayer Carmine 'Naples17x' Liuzzi e dall'avatar di Lorenzo Insigne nella finale con la Serbia regalava alla eNazionale TIMVISION PES il successo nel Campionato Europeo e alla FIGC il suo primo trofeo nel mondo degli eSports. Lunedì 29 marzo l'Italia inizierà la sua rincorsa ad uno storico bis, cercando di ipotecare il pass per eEURO 2021 nelle gare di andata del girone di qualificazione al torneo continentale. Un compito tutt'altro che semplice quello che attende gli Azzurri che, pur essendo teste di serie al sorteggio, sono stati inseriti in un 'girone di ferro' con Inghilterra, Portogallo, Islanda, Irlanda del Nord e Moldavia. Cinquantacinque le nazionali ai nastri di partenza, pronte a darsi battaglia a colpi di joystick su PES 2021 (PlayStation 4): le 10 vincitrici dei gironi si qualificheranno direttamente alla fase finale, mentre le 10 seconde classificate verranno suddivise in due gironi da 5 squadre, con le prime 3 classificate di ciascun girone che accederanno alla fase finale che si terrà il 9 e 10 luglio a Londra. L'Italia, che un anno fa vinse il proprio girone di qualificazione con due lunghezze di vantaggio sul Montenegro e tre sull'Ucraina collezionando otto vittorie, un pareggio e una sola sconfitta, stavolta dovrà vedersela con due



I Gruppi delle qualificazioni

Gruppo A: Spagna, Finlandia, Ucraina, Macedonia del Nord, Estonia
Gruppo B: Germania, Kazakistan, Bulgaria, Polonia, Lettonia
Gruppo C: Croazia, Turchia, Svezia, San Marino, Cipro
Gruppo D: Austria, Montenegro, Slovenia, Kosovo, Andorra
Gruppo E: Serbia, Bosnia Erzegovina, Russia, Armenia, Malta
Gruppo F: Israele, Lituania, Belgio, Isole Faroe, Repubblica d'Irlanda, Svizzera
Gruppo G: Romania, Lussemburgo, Slovacchia, Ungheria, Liechtenstein, Gibilterra
Gruppo H: ITALIA, Portogallo, Moldavia, Inghilterra, Islanda, Irlanda del Nord
Gruppo I: Francia, Danimarca, Albania, Norvegia, Azerbaigian, Galles
Gruppo J: Olanda, Grecia, Bielorussia, Scozia, Repubblica Ceca, Georgia

big come Portogallo e Inghilterra: "Il sorteggio non è stato fortunato, ci aspetta un girone davvero molto impegnativo" - sottolinea Nicola 'nicaldan' Lillo, che proverà a difendere il titolo conquistato l'anno scorso insieme ad Alfonso 'AlonsoGrayFox' Mereu, Carmine 'Naples17x' Liuzzi e Raffaele 'Rafinter934' Pagliuca,

Le gare degli Azzurri del 29 marzo

Ore 17: ITALIA-Portogallo
Ore 18: ITALIA-Moldova
Ore 19: ITALIA-Islanda
Ore 20: ITALIA-Inghilterra
Ore 21: ITALIA-Irlanda del Nord

unica new entry dopo i tornei di qualifica in cui la FIGC ha rimesso in palio le quattro maglie azzurre. "Siamo pronti, ci stiamo allenando due volte al giorno e anche Raffaele si è inserito bene nel gruppo. Vincere è difficile, per ripetersi servirà un'impresa - avverte 'nicaldan' - perché gli avversari

La FIGC aderisce alla XVII Settimana contro il Razzismo dell'UNAR



La FIGC aderisce alla XVII Settimana d'Azione contro il Razzismo dell'UNAR-Keep Racism Out (21-27 marzo), promossa dall'Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e violenza favorendo la cultura dell'inclusione, dei diritti umani e della valorizzazione delle differenze. Da sempre al fianco dell'UNAR, la Federcalcio sostiene l'iniziativa attraverso due testimonial d'eccezione, i calciatori della Nazionale Marco Verratti e Leonardo Spinazzola. La campagna è stata avviata da circa un anno dall'UNAR in collaborazione con la Lega Calcio Serie A, che ha realizzato un video antirazzismo con la partecipazione dei giocatori di tutti i club.

saranno più agguerriti che mai. I favoriti per la vittoria dell'Europeo? Francia, Spagna, Serbia e naturalmente Italia". Le partite degli Azzurri saranno trasmesse in diretta a partire dalle

ore 17 su TIMVISION, disponibile su TIM Box, smart TV, smartphone, tablet, PC (www.timvision.it), <https://enazionale.figc.it/> e sul canale Twitch della eNazionale.

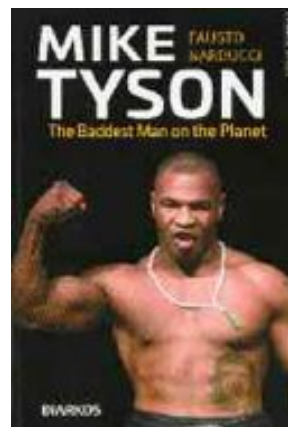
L'avvincente storia dell'"Uomo d'acciaio" nell'ultimo libro di Fausto Narducci edito da Diarkos

Mike Tyson, ascesa e caduta di un campione



"Iron Mike", "The Baddest Man on the Planet", "Kid Dynamite" e "King Kong" sono solo alcuni dei soprannomi assegnati a Mike Tyson (Brooklyn - New York, 1966) considerato uno dei migliori pesi massimi nella storia del pugilato, detentore del record, tuttora imbattuto, di "più giovane campione del mondo dei pesi massimi" conquistato nel 1986 all'età di 20 anni mettendo KO Trevor Berbick. Ma la "fama" di Tyson è dovuta forse, più che alle sue vittorie e sconfitte sul ring, ai suoi comportamenti dentro e fuori l'attività agonistica. Fausto Narducci, caporedattore della "Gazzetta dello Sport" che ne ha seguito da giornalista tutta la carriera, nel suo ultimo libro "Mike Tyson. The Baddest Man on the Planet" (Diarkos Editore, pag. 249, Euro 18,00) scrive che Tyson nell'immaginario collettivo "è diventato un modo di essere, uno stato mentale e fisico,

un sinonimo di violenza gratuita fine a se stessa. Un ragazzo che picchia un altro di 'fare il Tyson', un titolo di giornale che racconta di un'aggressione è accompagnato dal paragone 'come Tyson', un pubblico scatto d'ira diventa 'alla Tyson' e, soprattutto, ritroviamo il suo nome assegnato come fosse un patronimico a bulli di provincia con accanto il luogo di provenienza: il 'Tyson della Brianza' o il 'Tyson della pianura padana". Ma Tyson, ricorda Narducci è stato anche un pugile, un grande pugile, "capace di rinverdire nei pesi massimi le gesta di Muhammad Ali". Nel libro, Fausto Narducci ripercorre tutta la vita oltre quella "sportiva" di Tyson, dalle prime esperienze a Brownsville, la parte più degradata di Brooklyn che aveva generato in lui "non proprio la nascita ma era alle radici della violenza" del "pugile più cattivo del mondo", ai trionfi sul ring (è stato campione dei pesi massimi WBC dal 1986 al 1990, WBA dal 1987 al '90 e IBF dall'87 al '90), alla condanna per stupro nel 1992, alla conversione all'Islam, alla squalifica per aver morso l'orecchio di Evander Holyfield staccandogli un pezzo di cartilagine (gesto che gli valse il "riconoscimento" di essere "probabilmente il più feroce lottatore ad aver mai messo piede su un ring"), al suo rapporto con l'al-



tro sesso e la droga, al ritorno sul ring nel 1996 con la riconquista e la perdita, nello stesso anno, dei titoli WBA e WBC, ai due matrimoni e alla nascita dei figli, alle intemperanze verso i giornalisti, al fallito tentativo nel 2002 di riconquista del titolo detenuto da Lennox Lewis fino alla "costruzione" di una "nuova faccia", quella di un uomo tranquillo, rispetto a quella del "pugile più cattivo del pianeta". Un racconto, il libro di Narducci, che sembra volgere verso la tragica conclusione dell'autodistruzione del campione. Invece, incredibilmente, insieme "alla pace familiare Tyson ha trovato una via di uscita diventando attore di se stesso. Questo libro racconta la sua parabola sportiva, ma anche il tentativo di un riscatto morale che non sarà mai completo". Ma, con il pelo il lupo ha perso anche il vizio?, si domanda alla fine del libro l'autore ricordando "l'aggressione" ad una giornalista canadese "che gli aveva rivolto la domanda sbagliata".

Vittorio Esposito



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

“Ora e allora”, tutte le emozioni di Luciano Ligabue

Una carriera unica in un cofanetto da collezione

Per la prima volta i 23 album in una straordinaria collana in maxi Digipack con contenuti esclusivi ed un'intervista inedita

“Ora e allora” è il titolo del cofanetto da collezione che raccoglie la discografia completa di Luciano Ligabue in uscita nelle edicole da martedì prossimo con cadenza settimanale. Un'occasione unica e imperdibile per tutti i fan di rivivere le emozioni delle sue canzoni e la storia di questo grande artista. Successo dopo successo, la collana ripercorre le tappe della straordinaria carriera di Ligabue, con tutti gli album da studio, i live e le colonne sonore composte dal grande rocker nel corso dei suoi 30 anni di carriera, dal primo album del maggio 1990 all'ultimo del dicembre 2020. Saranno 23 le pubblicazioni (15 CD, 3 CD doppi, un CD triplo, 3 CD+DVD e un DVD) contenute di un'elegante edizione impreziosita da contenuti esclusivi. Ogni uscita, per la prima volta in un formato inedito maxi digipack (15x15 cm), conterrà un libretto arricchito da foto e interviste inedite in cui l'artista racconterà la sua storia e la nascita dei brani più amati. La prima uscita sarà accompagnata anche da un cofanetto per raccogliere l'intera discografia. A dare il via a questa prestigiosa collana sarà naturalmente l'album di debutto “Ligabue”. Uscito per la prima volta l'11 maggio del 1990 per Warner Music Italy, quando il rocker aveva 30 anni, fu l'album della svolta artistica e dei primi grandissi-

mi successi come “Balliamo sul mondo”, “Piccola stella senza cielo”, “Non è tempo per noi”, “Bar Mario”. Con un sound sorprendentemente maturo, l'album è stato uno degli esordi di maggior successo nella storia della discografia italiana, dominando anche l'airplay delle radio italiane. Gli undici brani contenuti in questo disco, prodotto da Angelo Carrara, sono fortemente rappresentativi del mondo sonoro e dell'immaginario di Ligabue. “Il primo album è sempre un atto di incoscienza: è venuto come è venuto per una serie di circostanze fortuite o forse per un disegno del destino...” racconta Ligabue nell'intervista contenuta nel libretto del primo CD in uscita. “È stato registrato in soli venti giorni, non ero mai entrato in una sala d'incisione. Il risultato è la combinazione tra un po' di sana incoscienza e un approccio quasi punk. Dal punto di vista sonoro - precisa il Liga - sono convinto che quel disco si sia fatto notare perché non era un album curato all'estremo o troppo levigato. Questa caratteristica è stata in realtà il suo punto di forza...”.

La seconda delle 23 uscite di “Ora e allora” sarà “Lambrusco coltelli rose &

pop corn” il 6 aprile, per finire il 31 agosto con il suo ultimo l'album uscito a dicembre dello scorso anno ed intitolato “7”. La collana raccoglie anche i live, esperienze che per pochi artisti è così tanto importante

quanto per l'artista nativo di Correggio, che vede nel contatto diretto con il pubblico il senso più ampio e la celebrazione più autentica della sua carriera. Fin dal suo primo lavoro Ligabue ha dimostrato

di possedere un'attitudine rock unita a una finezza narrativa di scuola cantautorale. Questo particolare connubio, che lo ha accompagnato per tutta la sua formidabile traiettoria artistica (in carriera oltre

60 premi vinti quali Targhe Tenco, Premio Lunezia, Telegatti, Wind Music Award, e diversi Festivalbar), è stata la sua forza e ciò che lo ha reso popolare, fino a diventare uno degli artisti italiani più amati da intere generazioni. Come detto, la discografia completa di Ligabue arriverà in edicola martedì prossimo. Queste le uscite a cadenza settimanale: Ligabue (1990) 30 marzo; Lambrusco coltelli rose & pop corn (1991) 6 aprile; Sopravvissuti e sopravvissenti (1993) 13 aprile; A che ora è la fine del mondo? (1994) 20 aprile; Buon compleanno Elvis (1995) 27 aprile; Su e giù da un palco (1997) (2 CD) 4 maggio; Radiofreccia (1998) 11 maggio; Miss Mondo (1999) 18 maggio; Fuori come va? (2002) 25 maggio; Giro d'Italia (2003) (2 CD) 01 giugno; Nome e cognome (2005) 08 giugno; Primo tempo (2007) (CD + DVD) 15 giugno; Secondo tempo (2008) (CD + DVD) 22 giugno; Sette notti in arena (2009) (CD + DVD) 29 giugno; Arrivederci, mostro! (2010) 06 luglio; Campovolo 2.011 (2011) (3 CD) 13 luglio; Mondovisione (2013) 20 luglio; Giro del mondo (2015) (2 CD) 27 luglio; Giro del mondo (2015) (DVD) 03 agosto; Made in Italy (2016) 10 agosto; Made in Italy - Colonna Sonora (2018) 17 agosto; Start (2019) 24 agosto; 7 (2020) 31 agosto.

D.A.



Focus Moda

Colletti mania: un accessorio stacca-attacca per ogni occasione

Un dettaglio dal fascino senza tempo, dall'aria un po' retrò, ma da non sottovalutare: tornano i colletti, già apparsi nelle sfilate della stagione invernale, pronti a confermare la loro presenza tra le tendenze anche per questa primavera/estate 2021. Dal sapore vintage, oggi più che mai i colletti devono stare in bella vista e catturare l'attenzione, diventando così anche maxi e dalle grandezze esagerate, anche in versione “monta-e-smonta” così da poter aggiungere un tocco in più a qualunque look e impreziosire anche la più semplice delle t-shirt. Esistono tantissimi tipi di colli, alcuni appartengono ai guardaroba femminili e altri a quelli maschili, ma senza troppe distinzioni e anche in chiave genderless, ce ne sono per tutti i gusti e gli stili, dalla punta stretta o arrotondata, semplici, ricamati o impreziositi da pietre, in popeline o lino, solo per citarne alcuni. Ma quando nasce il colletto? Difficile stabilire una data, ma il suo



lancio in versione riadattabile si può attribuire a Hannah Montague, la quale a Troy nello stato di New York nel 1827 per lavarlo lo staccò da una camicia del marito per poi ricucirlo successivamente. Nel '900 l'uso di colletti inamidati e bianchissimi era molto frequente e solitamente vestivano la sofisticata

figura del Dandy, capitanata da Lord Brummel, nella cui vita alla ricerca dell'eleganza i dettagli non potevano non avere un ruolo di spicco. Successivamente, intorno alla metà del secolo, incominciarono ad entrare in vigore anche colletti più morbidi, grazie alla nascita a mano

a mano dell'abbigliamento sportivo.

Colletti e rouge rimandano immediatamente allo stile preppy e al mondo collegiale delle scuole private americane, tra divise e stile di vita bon-ton dei ragazzi appartenenti a famiglie facoltose tra gli anni '20 - '50.

Tra i più celebri colletti c'è il “Peter Pan”: un colletto piatto dalla forma arrotondata, che prende il nome dal costume che nel 1905 indossò l'attrice Maude Adams, appunto nell'omonimo e celebre ruolo, molto usato per adornare le uniformi scolastiche del primo novecento. Il “Puritan” è un ampio colletto che si estende fino alle spalle e nella maggior parte dei casi presenta angoli squadrati al centro, molto in voga nel XVI secolo.

Il collo a gorgiera o “ruffle” è un esempio molto vistoso e piegheggiato frequente negli abiti aristocratici tra il Sedicesimo e il Diciassettesimo. Il Chelsea, invece, forse uno dei più recenti, popolare negli anni '60 e '70

rendeva più femminile la classica camicia ed è caratterizzato da uno scollo a V basso, formato da punte lunghe sul davanti. Icona indiscussa simbolo di questo particolare accessorio resta Lady Diana, che in bianco lo indossava sopra qualsiasi tipo di capo, in versione casual con pull morbidi, ma anche in contesti molto eleganti, spesso adornato anche da un fiocco o semplice, ma dalla forma particolare e come lei oggi anche Kate Middleton sembra aver adottato questa cifra stilistica.

Oggi decorano le collezioni di molti stilisti come quelle di Ganni, Philosophy, Andrew Gn e Patou, tutti per creare look diversi e adatti a tutti gli stili: le ispirazioni sono numerose e c'è l'imbarazzo della scelta tra i vari colletti, facili da reperire, tra pezzi vintage, unici e artigianali o nei negozi più disparati, diventando un jolly per ogni occasione.

Maria De Rose

Al via, dal 2 al 4 aprile, la 13esima edizione della kermesse di Cinema e Sociale

In prima fila per "cinemAutismo"

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo di venerdì 2 aprile, torna cinemAutismo, la prima rassegna cinematografica, totalmente gratuita, dedicata allo spettro autistico che, a causa della situazione pandemica in corso, si svolgerà con le sue proiezioni e i suoi dibattiti interamente online. Dal 2 al 4 aprile, due saranno i film in programma, di cui un'anteprima nazionale, fruibile sulla piattaforma

MyMovies, e due gli incontri in diretta sui canali social di cinemAutismo (Facebook e Youtube). "Immaginare oggi una rassegna cinematografica, con la situazione pandemica in corso e le sale cinematografiche ancora chiuse, non è facile - commentano i curatori Marco Mastino e Ginevra Tomei - ma non volevamo rinunciare a essere presenti anche quest'anno con un momento dedicato al cinema e all'autismo. Nonostante l'in-

certezza, abbiamo deciso di cogliere l'opportunità offertaci dal web per proporre un'edizione totalmente online e allargare così la nostra rassegna a tutta Italia. Questa scelta ci permette inoltre di coinvolgere nei dibattiti, da sempre nostro elemento caratterizzante, i registi stranieri. L'idea di pensare un dibattito coinvolgendo anche persone lontane geograficamente ci sembra arricchire ancora di più l'esperienza di cinemAutismo".

"Siamo, inoltre, molto contenti di riuscire a presentare titoli provenienti da paesi molto diversi tra loro (USA e Tunisia) che permettono non solo di avere una visione più ampia sull'autismo, ma consentono altresì di allargare lo sguardo a cinematografie inconsuete e aggiungere, così, un nuovo tassello ad un percorso che portiamo avanti dal 2009: potremmo parlare quindi non solo di spettro autistico, ma anche di spettro cinematografico".



co". La XIII edizione proporrà due pellicole che trattano diversi livelli di autismo affrontati da punti di vista differenti. I film saranno disponibili gratuitamente sul sito di MyMovies dalle ore 18.00 di venerdì 2 aprile per un periodo limitato di

tempo e un numero massimo di visualizzazioni. "Drought" di Hannah Black e Megan Petersen, in anteprima nazionale e "Regarde-moi" di Néjib Belkadi, presentato nel 2019 al Festival Middle East Now di Firenze.

Oggi in tv Domenica 28 marzo



06:00 - Rai - News24
06:30 - UnoMattina in famiglia
06:45 - A Sua immagine
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:35 - TG 1 L.I.S.
09:42 - UnoMattina in famiglia
10:00 - A Sua immagine Speciale Domenica delle Palme
10:20 - Basilica di San Pietro: Benedizione delle Palme e Messa celebrata da Papa Francesco e Ricca dell'Angelus
12:15 - Linea Verde - Viaggio in Basilicata
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità per l'Italia Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Sofia. Calcio Nazionale A: Qualificazioni Coppa del Mondo Qatar 2022 Bulgaria - Italia
23:00 - TG1 Sera
23:10 - Speciale Tg1
00:15 - Viaggio nella Chiesa di Francesco
00:45 - Rai - News24
01:14 - Che tempo fa
01:20 - Sottovoce
01:50 - Applausi
03:05 - Rai - News24



06:00 - Rai-News24
06:40 - CulturaspresentaMemexDoc-Vitade Riccardatore (pt.15) Alberto Diaspro
07:10 - CuorinCucinaGiovanealle Hawaii
07:30 - StregheLamusica del Diavolo
08:10 - Sorgenti di vita
08:40 - Sulla Via di Damasco
09:10 - Oantheno
09:45 - Parlamento Punto Europa
10:15 - TG2 Dossier
11:00 - TG Sport Giorno
11:15 - The Coroner Unmistero del passato
12:05 - UnCidoneinConventoUnnidoperdue
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Motori
13:55 - Mete2
14:00 - Mystery 101 I delitti dell'Elmstead College
15:30 - Mystery 101 Omicidi di carta
17:00 - Squadra Omicidi Barcellona Sangue cemento
18:35 - TG2 L.I.S.
18:40 - TG Sport della Domenica
18:50 - Hawaii Five-0 Presunto colpevole
19:43 - Unnuovo informatore
20:30 - TG220.30
21:00 - 9-1-1 L'amore della vita
21:50 - 9-1-1 Lone Star Atroci verità
22:40 - Instinct Attori da strapazzo
23:30 - La Domenica Sportiva
00:30 - L'altra DS
01:00 - Protestantesimo
01:30 - Sulla Via di Damasco
02:00 - Squadra Speciale Stoccarda Addio
02:46 - Reazione catena
03:28 - Lo Schiacciaplate
04:10 - Piloti
04:15 - Videocomic Passerelli di comici intv
04:25 - Ci Vediamo in Tribunale - Soccorso



06:00 - Fuori orario Blob Cinico Tv
06:30 - Rai - News24
06:36 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
08:00 - Domenica Geo
10:15 - Le parole per dirlo
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Radici L'altra faccia dell'immigrazione
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Mete2
14:15 - TG3
14:30 - Mezz'ora in più
16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
16:30 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
17:05 - Kilimangiaro Una finestra sul mondo
18:55 - Mete2 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Mete2
20:00 - Che tempo che fa
00:05 - TG Regione
00:10 - TG3 Mondo
00:38 - Mete2 3
00:40 - Mezz'ora in più
02:10 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà
02:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:50 - Fiore
04:30 - I bambini e noi - La bicicletta
05:29 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - ANGOLI DI MONDO - SARDEGNA-CAMPANIA-TRENTINO-DELTA PO-SICILIA
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA WEEKEND
07:45 - AMICHE MIE - QUESTI FANTASMI/FA' LA COSA GIUSTA
09:55 - CASA VIANELLO - ASILO VIANELLO
10:30 - CASA VIANELLO - CHI L'HA VISTA
11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:30 - COLOMBO - INTRIGHI INSPIEGABILI
14:23 - SWARM - LO SCIAME - 1 PARTE
15:01 - TGCOM
15:03 - METEO.IT
15:07 - SWARM - LO SCIAME - 2 PARTE
16:47 - L'AVVENTURIERO DELLA LOUISIANA - 1 PARTE
17:25 - TGCOM
17:27 - METEO.IT
17:31 - L'AVVENTURIERO DELLA LOUISIANA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 273 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - PERFETTI SCONOSCIUTI - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - PERFETTI SCONOSCIUTI - 2 PARTE
23:36 - TI PRESENTO UN AMICO - 1 PARTE
00:07 - TGCOM
00:09 - METEO.IT
00:13 - TI PRESENTO UN AMICO - 2 PARTE
01:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - DOCUMENTARIO
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - L'ARCA DI NOE'
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:16 - IL SEGRETO - 2317 - 1aTV
15:12 - IL SEGRETO - 2318 - 1aTV
16:11 - UNA VITA - 1146 - 1 PARTE - 1aTV
17:20 - DOMENICA LIVE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:00 - TG5 - NOTTE
01:34 - METEO.IT
01:35 - PAPERISSIMA SPRINT
02:01 - LA FRECCIA NERA
03:41 - CENTOVETRINE



06:48 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:58 - BABY DADDY - FESTA DI FIDANZAMENTO
07:18 - BABY DADDY - SOGNI INFRANTI
07:38 - PIXIE E DIXIE - IL PIRATA BAFFOLUNGO
07:45 - MAGILLA GORILLA - UN GORILLA PER AMICO
07:52 - PIXIE E DIXIE - IL CANE TREMOLONE
08:00 - LOONEY TUNES: DUE CONIGLI NEL MIRINO - 1 PARTE
08:33 - TGCOM
08:36 - METEO.IT
08:39 - LOONEY TUNES: DUE CONIGLI NEL MIRINO - 2 PARTE
09:45 - THE VAMPIRE DIARIES - CI SPOSEREMO A GIUGNO
10:38 - THE VAMPIRE DIARIES - ERO IN VENA DI POESIA
11:30 - LEGACIES - UNA SCUOLA PER ESSERI SOPRANNATURALI
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - MAGNUM P.I. - IL SEGRETO DI WHITE KNIGHT - 1aTV
14:40 - MAGNUM P.I. - MORTO DENTRO - 1aTV
15:35 - LETHAL WEAPON - OMICIDIO IN PUNTA DI FORCHETTA
16:30 - LETHAL WEAPON - TEORIE CONSPIRATORIE
17:25 - FRIENDS - TUTTI ALL'OSPEDALE - 1 PARTE
17:52 - FRIENDS - TUTTI ALL'OSPEDALE - 2 PARTE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. MIAMI - TUTTI GIU' PER TERRA
20:24 - C.S.I. MIAMI - TUTTI A TERRA
21:20 - PIRATI DEI CARAIBI-AI CONFINI DEL MONDO - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - PIRATI DEI CARAIBI-AI CONFINI DEL MONDO - 2 PARTE
00:40 - IL RE SCORPIONE 3: LA BATTAGLIA FINALE - 1 PARTE
01:10 - TGCOM
01:13 - METEO.IT
01:16 - IL RE SCORPIONE 3: LA BATTAGLIA FINALE - 2 PARTE
02:37 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:03 - QUO VADIS, BABY?
04:38 - ALMOST BLUE
05:59 - JOEY - LA NUOVA CASA

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

